



ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE

Shkolla e Bashkuar

(POLO ARBËRESH di Acquaformosa-Civita-Firmo-Frascineto-Lungro- San Basile)

Via San Leonardo – 87010 LUNGRO (CS)

CM: CSIC85800T – CSIS05900T – C.F.: 94006190782 - Tel. 0981/947379 - 0981/32027 Fax 0981/396907

E-mail: CSIC85800T@istruzione.it; CSIS05900T@istruzione.it



Acquaformosa
Firmoza



Civita
Çifti



Firmo
Ferma

P.T.O.F.

AA.SS. 2022/2025

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Plani trivjeçar i Ofertës formouse



Frascineto
Frasnita



Lungro
Ungra



San Basile
Shën Vasili

Dirigente Scolastico Ing. Gianfranco Maletta

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. POLO ARBERESHE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 15** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 17** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 53** Curricolo di Istituto
- 57** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 61** Moduli di orientamento formativo
- 98** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 101** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 167** Valutazione degli apprendimenti
- 175** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 183** Aspetti generali
- 184** Modello organizzativo
- 191** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 192** Reti e Convenzioni attivate
- 197** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è di livello medio-basso, sono presenti gruppi di studenti che appartengono a famiglie con situazioni socio-economiche e culturali particolarmente svantaggiate. Non di meno, in ciascuna delle istituzioni scolastiche del Polo sono presenti studenti con condizioni socio economiche e culturali di livello medio alto. Gli studenti frequentano equamente distribuiti fra i diversi plessi quelli in difficoltà sono presenti a Firmo, Lungro e Acquaformosa. Si presentano spesso casi di famiglie che si stanziano per brevi periodi sul territorio. L'incidenza di studenti non italiani nell'istituto è circa del 6% e la loro distribuzione non è omogenea in tutti i sei comuni afferenti all'Istituto. Il numero medio di studenti per insegnante è tale da poter consentire una maggiore attenzione verso i percorsi dei singoli studenti. Si rileva una diminuzione della popolazione scolastica correlata ad un calo della popolazione residente.

Territorio e capitale sociale

Il territorio si caratterizza per gli aspetti naturalistici (Parco del Pollino) e per le potenzialità offerte dall'economia agricola (filiera vinicola, olivicola e zootecnica). La scuola, Polo Arbëresh, è distribuita su sei comuni in cui sono insediate comunità di minoranza linguistica italo-albanesi o arbëreshë. La viabilità è da migliorare. Gli Enti Locali (Comuni, Provincia e Regione) provvedono al servizio di mensa (non per tutti i Comuni) e trasporto, e si sono impegnati al pagamento delle spese essenziali di funzionamento dei vari plessi (luce, gas, telefono e sicurezza). Quasi inesistenti gli investimenti degli enti locali a sostegno di iniziative culturali.

Risorse economiche e materiali

Le diverse sedi dell'istituto, distanti fra loro e dislocate su sei comuni, non sono collegate fra loro da servizi pubblici. L'Istituto ha elevato lo stato delle sue strutture e infrastrutture utilizzando risorse derivanti dal fondo PON-FESR 2007-2013. Tutte le classi sono dotate di LIM e di conseguente connessione ad Internet. Si sta provvedendo alla realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

E' aumentato il numero di laboratori attrezzati e di strumenti a disposizione dei docenti.



Con i fondi PON-FESR- Asse II si sono realizzate opere che migliorano la qualità degli edifici scolastici e che abbattano le barriere architettoniche. Alcuni Comuni, quando dispongono di fondi derivati dai propri bilanci, contribuiscono al miglioramento delle strutture e dei servizi. Il fondo d'Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa non soddisfa completamente il compenso al personale scolastico per tutte le attività programmate ed effettivamente realizzate. Ancora persistono difficoltà per dotare le classi di LIM e la rete internet disponibile non sempre riesce a supportare la connessione di tutti i plessi. Si sta cercando di rendere possibile alla maggior parte dei plessi la connessione attraverso la fibra. Una palestra è disponibile presso la sede di Frascineto, Civita, San Basile, ma ogni sede dispone di spazi alternativi per favorire l'approfondimento curricolare e l'acquisizione di competenze mirate.

Negli ultimi anni la dotazione tecnologica si è arricchita con l'acquisto di laboratori linguistici/didattici mobili per migliorare l'offerta didattica e potenziare la didattica inclusiva e l'uso delle nuove tecnologie. La delocalizzazione sul territorio degli edifici dell'Istituto non facilita la realizzazione di attività che coinvolgono contemporaneamente più classi di diversi plessi.

Benché i finanziamenti ricevuti negli ultimi anni abbiano permesso di potenziare le dotazioni informatiche e di migliorare la struttura dell'Istituto, altre attività extracurricolari potrebbero essere implementate qualora fossero disponibili maggiori risorse economiche anche attraverso FESR, PNRR, ecc.

Si è ampliata l'offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo di studio:

“Istituto Professionale di Stato Industria e Artigianato” ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica -SERALE.

Il corso serale si svolgerà presso la sede dell'Ipsia di Lungro che attualmente accoglie cinque classi di corso diurno del medesimo indirizzo di studio.

Sono, infatti, moltissimi adulti, nel territorio di riferimento del “Polo Arberesh” privi di un diploma del secondo ciclo di istruzione che, più volte, si sono interfacciati sia con il DS che con le amministrazioni

comunali per ottenere l'attivazione del corso serale in riferimento.

L'indirizzo del CORSO SERALE di “Istituto Professionale di Stato per Industria e Artigianato” ad indirizzo “Manutenzione e Assistenza Tecnica” si inquadra perfettamente nel tessuto socioeconomico in quanto integra competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di

installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Tali competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, elettronica, elettrotecnica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.



Non sono presenti, come già specificato, altre medesime tipologie di studio presenti presso altre istituzioni nei territori limitrofi.

Tale nuovo indirizzo di studio si inquadra perfettamente con il medesimo indirizzo di studio diurno andando, però, a dare opportunità formative a tutti gli adulti lavoratori che non possono frequentare le attività didattiche in orario antimeridiano.

Il territorio di riferimento della scuola comprende i comuni di Lungro, Firmo, Acquaformosa, Civita, San Basile, Frascineto e Altomonte dove sono presenti scuole di primo e secondo grado. Da qui la fondata esigenza di attivare un corso serale che si coniuga perfettamente con le esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento.

Le risorse economiche disponibili, infatti, sono appena sufficienti a coprire parte delle spese di gestione e questo penalizza gli allievi perché la scuola non dispone di risorse aggiuntive per poter creare opportunità e attività di ampliamento dell'offerta formativa volte alla crescita culturale dei ragazzi; il coordinamento e il dialogo tra i vari settori economici e gli enti locali è limitato e la scuola risente in modo negativo di questa situazione.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Gli Enti Locali (Comuni, Provincia e Regione) provvedono al servizio di mensa in alcune sedi, al trasporto e alle spese essenziali di funzionamento dei vari plessi (luce, gas, telefono e, in collaborazione con il DS, la sicurezza). Ciò consente la realizzazione di diverse attività progettuali volte a favorire la crescita culturale degli allievi e ridurre la dispersione scolastica

Vincoli:

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti rimane di livello medio-basso. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è del 6% circa e la loro distribuzione è abbastanza omogenea nei sei comuni appartenenti all'Istituto. Sono presenti gruppi di studenti che appartengono a famiglie con situazioni socio-economiche e culturali particolarmente svantaggiate. Le risorse economiche disponibili rappresentano un limite perché appena sufficienti a coprire parte delle spese penalizzando, di conseguenza, gli allievi. La scuola non dispone di risorse proprie per creare opportunità e attività di ampliamento dell'offerta formativa volte alla crescita culturale dei ragazzi. Si riesce a fatica, pur lavorando in tal senso, a instaurare forme di coordinamento e di dialogo tra i vari settori economici e gli enti locali ma i risultati sono insufficienti o comunque non adeguati. Gli investimenti degli enti locali a sostegno di varie iniziative è insufficiente.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:



Il territorio si caratterizza per gli aspetti naturalistici (Parco del Pollino) e per le potenzialità offerte dall'economia agricola (filiera vinicola, olivicola e zootecnica). La scuola è Polo Arbëresh, infatti è distribuita su sei comuni in cui sono insediate comunità di minoranza linguistica italo-albanesi o Arbëreshë. Gli Enti Locali (Comuni, Provincia e Regione) provvedono al servizio di mensa (non per tutti i Comuni) e trasporto nonché alle spese essenziali di funzionamento dei vari plessi (luce, gas, telefono e sicurezza).

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono appena sufficienti a coprire parte delle spese e questo penalizza gli allievi perché la scuola non dispone di risorse per poter creare opportunità e attività di ampliamento dell'offerta formativa volte alla crescita culturale dei ragazzi; insufficiente il coordinamento e il dialogo tra i vari settori economici e gli enti locali. Quasi inesistenti gli investimenti degli enti locali a sostegno di iniziative varie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto ha elevato lo stato delle sue strutture e infrastrutture utilizzando risorse derivanti dai fondi PON-FESR 2007-2013, POR e PON-FESR 2014-2020. Tutte le classi sono dotate di LIM/lavagne multimediali e di conseguente connessione ad Internet. È aumentato il numero di laboratori attrezzati e di strumenti a disposizione dei docenti. Con i fondi PON-FESR-Asse II si stanno realizzando opere che migliorano la qualità degli edifici scolastici e che abbattano le barriere architettoniche. Anche alcuni Comuni contribuiscono al miglioramento delle strutture se dispongono di fondi derivati dai propri bilanci.

Vincoli:

La distanza tra i vari plessi situati nei sei Comuni su cui opera l'Istituto. Il fondo d'Istituto per l'ampliamento dell'Offerta Formativa non soddisfa completamente il compenso al personale scolastico per tutte le attività programmate ed effettivamente realizzate. La rete internet disponibile non supporta la connessione di tutti i plessi.

Risorse professionali

Opportunità:

Nel nostro istituto il 50% dei docenti, in media, ha una continuità superiore ai 5 anni nella scuola primaria e secondaria di I grado. Il numero dei docenti presenti nell'istituto, da 3 a 5 anni, è in media superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

Vincoli:

I docenti con età superiore ai 55 anni sono in maggioranza (56%). Molti Insegnanti sono spalmati su più plessi e addirittura su più Istituti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. POLO ARBERESHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC85800T
Indirizzo	VIA S. LEONARDO LUNGRO 87010 LUNGRO
Telefono	0981947786
Email	CSIC85800T@istruzione.it
Pec	csic85800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.pololungro.gov.it

Plessi

FRASCINETO-EIANINA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85801P
Indirizzo	FRAZ. EIANINA 87010 FRASCINETO

FIRMO-C.-P.SCHIAVO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85802Q
Indirizzo	VIA PIANO DELLO SCHIAVO PIANO DELLO SCHIAVO 87010 FIRMO



LUNGRO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA85803R
Indirizzo	VIA DEI CINQUECENTO LUNGRO 87010 LUNGRO

CIVITA - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE85801X
Indirizzo	CIVITA- CENTRO 87010 CIVITA
Numero Classi	10
Totale Alunni	25

FRASCINETO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE858021
Indirizzo	- 87010 FRASCINETO
Numero Classi	5
Totale Alunni	47

S.BASILE - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE858032
Indirizzo	VIA CAVOUR S. BASILE 87010 SAN BASILE
Numero Classi	5
Totale Alunni	12



FIRMO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE858043
Indirizzo	VIA VIRGILIO - 87010 FIRMO
Numero Classi	7
Totale Alunni	68

ACQUAFORMOSA-CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE858054
Indirizzo	VIA ROMA ACQUAFORMOSA 87010 ACQUAFORMOSA
Numero Classi	5
Totale Alunni	28

LUNGRO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE858065
Indirizzo	PIAZZA GENERALE DAMIS, 22 - 87010 LUNGRO
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

SM FRASCINETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CSMM85801V
Indirizzo	VIA F/LLI CERVI FRASCINETO 87010 FRASCINETO
Numero Classi	6



Totale Alunni 55

SM SAN BASILE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM85802X

Indirizzo VIA CAVOUR - 87010 SAN BASILE

Numero Classi 3

Totale Alunni 7

SM LUNGRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM858031

Indirizzo VIA S.LEONARDO LUNGRO 87010 LUNGRO

Numero Classi 3

Totale Alunni 50

SM FIRMO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM858042

Indirizzo VIA G. DE RADA - 87010 FIRMO

Numero Classi 7

Totale Alunni 51

SM ACQUAFORMOSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM858053

Indirizzo VIA ROMA - 87010 ACQUAFORMOSA



Numero Classi 3

Totale Alunni 12

IPSIA LUNGRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice CSRI05901D

Indirizzo PIAZZA MUNICIPIO 28 LUNGRO 87010 LUNGRO

Totale Alunni 63

CORSO SERALE IPI LUNGRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice CSRI05950T

Indirizzo - LUNGRO

LS LUNGRO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Codice CSPA059018

Indirizzo VIA SCANDERBEG LUNGRO 87010 LUNGRO

Totale Alunni 52

Approfondimento

L'Istituto Omnicomprensivo Statale di Frascineto nasce il 1 settembre 2012 per effetto del Piano di dimensionamento della rete scolastica della Regione Calabria come aggregazione all'Istituto Comprensivo "Ernest Koliqi" di Frascineto degli Istituti: Comprensivo di Firmo e Omnicomprensivo di Lungro. L'Istituto Comprensivo "Ernest Koliqi" di Frascineto comprendeva i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado dei comuni di Frascineto, Civita e



San Basile; L'Istituto Comprensivo di Firmo i plessi di scuola dell'Infanzia, primaria e Secondaria di 1° grado di Firmo ed Acquaformosa e l'Istituto Omnicomprensivo di Lungro i plessi di scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado del comune di Lungro.

I sei comuni sono di minoranza linguistica arbëreshë (italo-albanese) e, quindi, l'indicazione dell'Istituto come Polo Arbëresh dei comuni di Acquaformosa, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro e San Basile.

Dal 1° settembre 2017 la sede amministrativa è stata trasferita presso l'IPSIA di Lungro



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Meccanico	1
	Tecnologie avanzate	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Teatro	1
	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	3
	Aule attrezzate	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	8
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni	1



multimediali) presenti nelle
biblioteche

Approfondimento

Le risorse presenti si riferiscono a tutti i plessi dell'istituto e rappresentano una cifra indicativa in considerazione del fatto che nuovi progetti sono stati espletati e altri sono in via di definizione. La scuola Secondaria di primo grado di Firmo e Acquaformosa sono state inaugurate di recente ed alcuni ambienti disponibili, sono ancora da arredare. Nel triennio 2022/2025 ci si propone di dotare la sede della scuola secondaria di primo grado di Lungro di un laboratorio di informatica con l'acquisto di dispositivi (PC e/o tablet) al fine di sviluppare le competenze digitali degli alunni e sfruttare al meglio le potenzialità offerte dalle Nuove Tecnologie.

Si progetta di rinnovare, anche, le LIM in dotazione alle classi attraverso più funzionali monitor interattivi. Inoltre, per migliorare le competenze in lingua inglese e, in particolare, le abilità di listening, understanding nell'arco temporale del triennio.

Una nuova progettualità è stata promossa tramite gli investimenti del PNRR, in particolare " Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classrooms-Il terzo educatore: ripensare gli spazi dell'apprendimento" e " Piano Scuola 4.0 – Azione 2 – Next generation labs-laboratori per le professioni digitali del futuro".

L'azione 1 prevede di adottare un sistema basato su Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico: 31 ambienti di apprendimento innovativi in cui i protagonisti saranno gli studenti. In tali ambienti sarà incoraggiato il loro impegno attivo ed essi avranno modo di sviluppare la consapevolezza delle loro attività attraverso la cooperazione. Verrà così promossa una perfetta sintonia sia con le motivazioni degli studenti, sia con il ruolo che le emozioni hanno nel raggiungimento dei risultati. Si avranno, in tal modo, zone per il



lavoro individuale (mentoring), aule multisensoriali per piccoli gruppi, sedute per i momenti liberi. Gli ambienti si integreranno con alcuni monitor interattivi che attualmente ne sono sprovvisti. Alcuni spazi verranno adibiti alla fruizione collettiva e saranno dotati di accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule saranno servite da una dotazione di dispositivi personali, utilizzabili da studenti e docenti. Ogni aula sarà fornita di una dotazione STEM di base, per potenziare la creatività e la capacità di problem solving. Le tecnologie scelte hanno l'obiettivo di favorire esperienze didattiche volte ad includere nelle lezioni anche gli studenti che non potranno essere in classe. Le aule in progetto sono previste per la scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado e ubicate nei plessi dei comuni di Acquafredda, Civita, Firmo, Frascineto, Lungro e San Basile.

L'azione 2 prevede il design delle cose, i web server, i siti web, le APP di comunicazione e interazione che sono indispensabili al fine della connessione dei saperi con la società della conoscenza. Il cloud computing e la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata possono sopperire a questo bisogno. Ma anche il ragionamento per algoritmi, la conoscenza del problem solving, la ricerca dei Bug's possono diventare potenti strumenti per lo studente e il docente. Tutto ciò può benissimo afferire nella "Robotica Educativa". Non si può parlare più di discente e docente ma di scuola immersiva aumentata.

Il progetto riguarda un laboratorio che sia in grado di offrire gli strumenti necessari al fine della formazione di futuri tecnici competenti in:

- Problem solving.
- Uso di linguaggi di programmazione ad alto livello sia testuali che grafici.
- Prototipazione di algoritmi risolutivi.
- Scelta delle iterazioni ai fini dell'Intelligenza Artificiale.
- Saper passare dal circuito elettronico al software.
- Progettare in grafica 3D.



- Produrre device tramite stampa 3D e Tornio a controllo numerico.

Uso del Metaverso:

Il Metaverso è una tecnologia, per ora in continuo sviluppo ed evoluzione. Una sorta di web 3D. All'interno del metaverso è possibile osservare, comprare, usare ambienti virtuali allo scopo di Simulazione di prototipi tecnologici, Socializzazione, Riunione, Gioco, ecc. Quindi un mondo "parallelo" al nostro dove si può "osare" qualcosa di più rispetto alla realtà.

In alcuni plessi dell'Istituto è in fase di installazione la fibra ottica che consentirà un più veloce collegamento alla rete Internet.



Risorse professionali

Docenti	90
Personale ATA	30

Approfondimento

Si precisa che i dati relativi alle risorse professionali corrispondono ai dati ufficialmente presenti al SIDI.

Si tratta di una scuola periferica spesso sede di passaggio per molti docenti che tendono ad avvicinarsi alla città o a luoghi maggiormente serviti dal servizio pubblico. Il tasso di turnover dei docenti a tempo indeterminato non è basso e questo elemento non permette di offrire continuità nell'azione didattica.

E' in discussione la possibilità di creare un Ufficio tecnico avente il compito di rinnovare, organizzare e coordinare la strumentazione didattica dell'Istituto.

Per l'attuazione delle azioni previste nel PTOF, i docenti dell'organico dell'autonomia verranno impiegati, se ne ricorrono le condizioni, nelle seguenti modalità:

- possibilità di organizzare le lezioni **a classi aperte** (per l'infanzia e la primaria soprattutto durante lo svolgimento di educazione motoria, musica, arte; possibilità di ridurre il numero di studenti per classe e/o di attivare classi);
- possibilità di ridurre il numero di studenti per classe;
- realizzazione di attività di recupero e potenziamento che prevedono lo **sdoppiamento** della classe o la possibilità di lavorare per gruppi di livello;
- realizzazione di attività/progetti di approfondimento in coerenza con il PTOF.

Qualora ce ne fosse la possibilità, nell'arco del triennio 2022/2025, ci si propone di richiedere una cattedra aggiuntiva di Lingua Inglese per la Scuola Secondaria di primo grado, in modo da potenziare negli alunni lo sviluppo delle specifiche competenze di reading and listening, aprire i percorsi didattici a nuove esperienze e approfondire gli aspetti metodologici della disciplina:

- una cattedra aggiuntiva di matematica per la scuola secondaria di secondo grado per poter supportare gli studenti in azioni di recupero/potenziamento;
- un docente di italiano L2 per poter facilitare inclusione degli alunni stranieri;



-un insegnante di lingua inglese per la scuola dell'infanzia per la realizzazione di progettualità volte a costruire competenze comunicative nelle lingue straniere.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le priorità che scaturiscono dal Rav sono riferite all'area dei risultati scolastici, dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, delle competenze chiave europee e dei risultati a distanza.

I traguardi che l'istituto si è assegnato rispetto alle priorità sono:

- Rendere omogenei i risultati scolastici fra le classi dello stesso ordine di scuola nei diversi plessi, tenuto in debito conto le differenze marcate che caratterizzano i diversi contesti socio-culturali dei Comuni che ricadono nell'istituto omnicomprensivo.
- Avvicinare i dati della scuola al dato nazionale.
- Investire nello sviluppo delle competenze di educazione civica. secondo il D.M. 35 del 22-06-2020 e le nuove indicazioni ministeriali verificando l'efficacia delle azioni didattiche al fine di individuare le criticità e attivare strategie di miglioramento.
- Monitorare gli esiti scolastici degli alunni nelle classi di passaggio nell'ambito del primo ciclo e nel secondo ciclo e nei percorsi post diploma per comprendere eventuali criticità e attivare strategie di miglioramento.

Obiettivo primario del PTOF del nostro Istituto è quindi porre in essere strategie d'intervento, come si evince già nell'atto di indirizzo della dirigenza scolastica, che consentano di:

- fornire agli studenti un'adeguata preparazione di base unitaria con specificità professionalizzanti (nel secondo ciclo) attraverso l'acquisizione e la valorizzazione delle competenze linguistiche, storico-sociali, scientifiche, tecnologiche, matematiche;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica attivando efficaci azioni di accoglienza ed integrazione degli alunni, con particolare riferimento agli alunni stranieri e/o con particolari situazioni di svantaggio;
- migliorare la qualità dell'azione didattica e realizzare una didattica laboratoriale;
- rendere la scuola un laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica;
- migliorare il lavoro di orientamento in ingresso e in uscita, con una particolare attenzione alle specificità dell'istruzione liceale e professionale, attuando percorsi formativi ed iniziative rivolte alla valorizzazione del merito scolastico e al talento degli studenti;
- promuovere ed attuare un efficace piano di alternanza scuola-lavoro (PCTO);
- incrementare il rapporto con la realtà produttiva in una prospettiva nazionale ed europea



(secondo ciclo);

- sviluppare e potenziare competenze di cittadinanza attraverso la partecipazione e la valorizzazione dell'educazione alla legalità, dell'educazione ambientale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- potenziare le discipline motorie e sviluppare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente;
- contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione;
- valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- migliorare l'azione amministrativa e didattica nell'ottica dello sviluppo delle nuove tecnologie e della dematerializzazione;
- attuare percorsi progettuali in materia di educazione e tutela della salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- promuovere la conoscenza delle tecniche di pronto soccorso;
- programmare attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare;
- procedere all'individualizzazione e valorizzazione, quanto più possibile, sia degli interventi formativi (programmabili in funzione dei bisogni individuali), che gli interventi di supporto e sostegno con eventuali modalità mirate per studenti stranieri (es. italiano L2).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire le disuguaglianze degli esiti scolastici, negli stessi ordini di scuola fra plessi diversi e della dispersione scolastica.

Traguardo

Rendere omogenei i risultati fra le classi. Perseguire un programma di monitoraggio iniziale, in itinere e finale, che utilizzi strumenti condivisi per ciascun traguardo con specifici indicatori di rilevazione. Raggiungere l'obiettivo europeo che prevede un tasso di abbandono inferiore al 9%

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il punteggio nelle prove in italiano, in matematica ed in inglese.

Traguardo

Rendere omogenei i risultati ottenuti dagli allievi nei diversi plessi, considerate anche le differenze dei contesti. Avvicinare i dati della scuola al dato nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Valorizzazione delle competenze e conoscenze attraverso laboratori tecnici/artistici rivolti a tutti gli studenti del secondo ciclo, stimolando l'interesse degli allievi verso gli ambiti disciplinari anche in quelli non presenti nel curriculum scolastico.
- Adesione a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento

Si ipotizza la programmazione di attività di formazione e auto-formazione con l'obiettivo di rivisitare i curricoli e definire oltre ai contenuti condivisi anche metodi di valutazione omogenei, con la finalità di ridurre le differenze dei risultati raggiunti dagli studenti, nell'ottica di una gestione unitaria della istituzione scolastica stessa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere effettiva la programmazione unitaria dei percorsi curricolari monitorare gli esiti, soprattutto di italiano matematica e inglese, verificando i percorsi all'inizio in itinere e a conclusione. Si sottolinea l'esigenza di favorire tale situazione anche per la presenza di pluriclassi a Civita, San Basile e Acquaformosa; favorire il confronto tra docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado con particolare riguardo a Italiano e Matematica; definire prove condivise da somministrare nelle classi, in particolare per italiano, matematica e inglese, tenendo conto dei diversi contesti e in particolare in relazione alla presenza di pluriclassi per Acquaformosa, Civita, e San Basile.



Favorire il confronto tra docenti di scuola primaria e secondaria di primo grado con particolare riguardo a Italiano e Matematica

○ **Ambiente di apprendimento**

- Estendere l'introduzione dell'innovazione tecnologica nella didattica nella primaria ed avviare sperimentazioni di classi 2.0 nella secondaria I gr.

- Potenziare i laboratori disciplinari/interdisciplinari per recupero, potenziamento, differenziazione, orientamento ed inclusione

○ **Inclusione e differenziazione**

- Sviluppare la formazione professionale con attenzione alle metodologie e alle strategie didattiche in ambienti di apprendimento inclusivi

○ **Continuita' e orientamento**

Utilizzare una piattaforma comune per favorire un reale ed immediato scambio e comunicazione fra i docenti

Monitorare i processi nel percorso scolastico e in uscita

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Utilizzare in maniera piu' efficace strumenti on line per incrementare la comunicazione e la condivisione

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Promuovere attivita' di formazione su progetti di innovazione e ricerca

- Concorrere al raggiungimento di obiettivi comuni attraverso la valorizzazione delle risorse umane interne ai vari plessi

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Incrementare la collaborazione e la comunicazione con le famiglie

Attività prevista nel percorso: Formazione e auto-formazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Prof.ssa Giuliana Malagrino



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali: modifiche del clima professionale e della motivazione; allestimento di laboratori di ricerca didattica; costruzione di apprendimento laboratoriali; incremento del successo scolastico e riduzione delle criticità.

Attività prevista nel percorso: Ricerca-azione: Occasioni di formazione comuni in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2022

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Associazioni

Responsabile

Ins. Anna Tarantino Prof.ssa Angela Marino Prof.ssa Russo Innocenza Prof.ssa Miranda Maria Pia

Risultati attesi

Elaborare linee progettuali e indicazioni comuni per la collaborazione fra le discipline nei consigli di classe. Monitorare i percorsi progettando strumenti di verifica e confrontare gli esiti.

● **Percorso n° 2: Continuità nei curricoli**

Il percorso prevede il confronto fra ambiti disciplinari e discipline per migliorare la progettazione e la valutazione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Favorire il confronto tra docenti di tutti gli ordini presenti nell'istituto, con particolare riferimento a quelli di scuola primaria e secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisposizione di un piano di azioni formative in accordo con i docenti dei diversi ordini di scuola al fine di ridurre le distanze e le differenze fra i vari plessi e i vari comuni incrementando le occasioni di confronto e le iniziative culturali. Utilizzare in maniera piu' efficace strumenti on line per incrementare la comunicazione e la condivisione

Attività prevista nel percorso: Cosa facciamo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti Studenti
-------------	---------------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------



	Studenti
	Associazioni
Responsabile	Prof.ssa Giuliana Malagrino Prof. Giuseppe Amato Prof. Mario Miranda
Risultati attesi	Migliorare i risultati relativi alle valutazioni intermedie e finali. Allineare gli esiti degli studenti alle prove INVALSI al dato nazionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto negli ultimi anni ha investito molto nella formazione del personale e nell'incentivazione della ricerca di pratiche didattiche innovative da sperimentare e documentare.

Naturalmente si tratta di processi lenti che dovranno continuare ad essere sostenuti e incentivati per far crescere l'intero collegio attraverso lo sviluppo delle singole professionalità dei docenti.

Sono ricercate inoltre, in particolare per la progettazione delle attività di Alternanza Scuola Lavoro, collaborazioni esterne o strategie per realizzare anche in IFS esperienze che risultino comunque significative per gli studenti.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si sono incentivati gruppi di ricerca finalizzati alla definizione di strumenti per la valutazione e l'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze.

L'intento è di rendere questi gruppi al fine di perfezionare la cultura della valutazione anche nell'ottica di una possibile coniugazione virtuosa fra la valutazione interna e le rilevazioni esterne.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Sono stati dedicati percorsi formativi per sostenere i docenti nell'innovazione didattica attraverso l'uso delle TIC. Sono stati anche progettati e realizzati nuovi spazi didattici al fine di rendere realmente possibili tali pratiche. Nel triennio in corso l'Istituto è aperto a recepire nuove tecnologie e strumentazioni all'avanguardia nella didattica anche grazie ai progetti di Azione 1 e Azione 2 del PNRR.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Intervento 1.4 in attuazione delle azioni del PNRR

– Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica, finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU

Tale intervento si pone l'obiettivo di:

- misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI;
- ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e, in particolare, nel Mezzogiorno;
- sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

POSSIBILI AZIONI:

- personalizzazione dei percorsi per quelle scuole che hanno fatto registrare una maggiore fragilità negli apprendimenti;
- programmi e iniziative specifiche di mentoring (ad es. una persona che sostiene e promuove lo sviluppo degli alunni e che può riguardare un singolo allievo o più di uno divisi in piccoli gruppi), counseling, formazione e orientamento;
- potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate;
- introduzione di una piattaforma per attività di tutoraggio e formazione disponibile online per supportare l'attuazione dell'investimento;
- misure di accompagnamento per superare divari territoriali e disuguaglianze rispetto alla parità di accesso all'istruzione, all'inclusione e al successo formativo;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- certificazione dei risultati raggiunti e valutazione di impatto delle misure da parte dell'Invalsi.

LE ATTIVITÀ SI RIFERISCONO A PERCORSI FORMATIVI E ANCHE LABORATORI EXTRACURRICULARI
AFFERENTI ALLE DIVERSE DISCIPLINE APRENDOSI AL TERRITORIO

Tali azioni potranno prevedere l'attivazione di forme di collaborazione in rete con altre scuole ed
enti del terzo settore e di volontariato.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnamenti attivati sono di seguito elencati in base ai vari ordini scolastici.

Nella definizione del curricolo di scuola, il Collegio dei docenti dell'Istituto omnicomprensivo Polo Arbëresh di Lungro, ha assunto a indicatori di rotta gli articoli 3 - 33 e 34 della Costituzione italiana, il mandato costituzionale e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del cittadino per sviluppare gli obiettivi formativi ritenuti prioritari. Garantire ambienti educativi capaci di generare apprendimento significativo per tutti gli studenti - nessuno escluso - consente di costruire un insegnamento - apprendimento centrato sui soggetti che apprendono, sulla relazione educativa, sulla cittadinanza attiva.

Massima attenzione viene data a tutte le situazioni di disagio, alla dispersione e all'insuccesso scolastico. L'uso sapiente delle nuove tecnologie può rappresentare una scelta importante proprio nei casi più complessi (handicap, DSA, BES, minori migranti).

Una politica culturale attenta al confronto fra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto e con il mondo del lavoro e dell'Università può garantire nuova vitalità all'esperienza dell'istruzione così come attualmente proposta nel nostro Istituto.

Sul piano culturale, al fine di collegare organicamente i saperi, si investirà sulla ricerca disciplinare. Lo statuto epistemologico delle discipline è il riferimento culturale per connettere le competenze generali e scientifico-tecnologiche.

Sul piano metodologico si porrà attenzione alla predisposizione degli ambienti di apprendimento, alle scelte dei libri di testo da utilizzare, all'uso dei laboratori didattici. Inoltre, a partire dal secondo biennio, si investiranno risorse nella progettualità dell'alternanza scuola lavoro (PCTO), strutturale al curricolo, occasione di crescita professionale. Per favorire la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo bisogna operare in luoghi formativi in cui si sviluppa e si comprende la teoria e si connettono competenze disciplinari diverse; in ambienti di apprendimento che facilitano la ricomposizione dei saperi e coinvolgono, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica.

Sul piano organizzativo, il Collegio ha privilegiato la scansione in quadrimestri per le scuole del secondo grado e per il primo ciclo; la scelta è quella di costruire progetti curricolari progressivi, significativi e orientati alle competenze culturali. Le modalità di lavoro all'interno dell'Istituto prevedono momenti continui di confronto e progettazione tra i plessi, finalizzati a predisporre percorsi didattici omogenei e a garantire le stesse occasioni formative a tutti gli alunni della Scuola.

Il curricolo è stato elaborato dai docenti del nostro istituto, che comprende tutti i gradi di istruzione, in chiave progettuale, con la finalità di proporre un percorso formativo organico e completo adeguato all'ordine di scuola e alla classe cui si riferisce, e che agisca su vari livelli di competenze, da quelle più largamente riferite al senso civico, al rispetto degli altri, delle regole e dell'ambiente, a quelle più specificatamente legate agli articoli di legge e alla Costituzione.



In coerenza con gli strumenti normativi vigenti per la definizione del curricolo nei diversi ordini scolastici, (Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, Indicazioni nazionali per i licei e le linee guida per gli istituti tecnici), le Linee Guida individuano i seguenti tre nuclei tematici a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche esplicitate all'art. 3 comma 1 della Legge 92/19:

1. COSTITUZIONE, diritto nazionale ed internazionale, legalità e solidarietà.

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Studentesse e studenti saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, i principi di protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali.

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso:

momenti di programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria di plessi diversi;

incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria dei diversi plessi;

riunioni tra docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola; riunioni di Staff.

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare.

La scuola ha il compito di promuovere interventi formativi finalizzati a fornire agli studenti strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari allo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva.

Nel primo ciclo è utilizzata di preferenza per salvaguardare la conservazione della tradizione linguistica caratterizzante i sei comuni del polo, ovvero la lingua Arbëreshë.

Nel secondo ciclo, considerate le difficoltà derivanti dai collegamenti e dai trasporti, viene utilizzata nel triennio per svolgere le attività di Alternanza scuola lavoro (PCTO).

L'Istituto intende attivare le seguenti iniziative internazionali (anche attraverso l'accREDITAMENTO all'Erasmus+):

- formazione linguistica destinata ai docenti e/o alunni attraverso scambi e cooperazione con altri paesi;
- comunicare attraverso piattaforme virtuali con altre scuole/altri paesi;



- mobilità del personale docente, amministrativo e alunni.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSIA LUNGRO	CSRI05901D
CORSO SERALE IPI LUNGRO	CSRI05950T

Indirizzo di studio

- **OPERATORE ELETTRONICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini



dell'apprendimento
permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti .



- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .
- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio



della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LS LUNGRO

CSPS059018

Indirizzo di studio

● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRASCINETO-EIANINA	CSAA85801P
FIRMO-C.-P.SCHIAVO	CSAA85802Q
LUNGRO - CENTRO	CSAA85803R

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CIVITA - CENTRO	CSEE85801X
FRASCINETO IC	CSEE858021
S.BASILE - CENTRO	CSEE858032
FIRMO - CENTRO	CSEE858043
ACQUAFORMOSA-CENTRO	CSEE858054
LUNGRO - CENTRO	CSEE858065

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM FRASCINETO	CSMM85801V



Istituto/Plessi	Codice Scuola
SM SAN BASILE	CSMM85802X
SM LUNGRO	CSMM858031
SM FIRMO	CSMM858042
SM ACQUAFORMOSA	CSMM858053

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. POLO ARBERESHE

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRASCINETO-EIANINA CSAA85801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FIRMO-C.-P.SCHIAVO CSAA85802Q

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LUNGRO - CENTRO CSAA85803R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: CIVITA - CENTRO CSEE85801X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRASCINETO IC CSEE858021

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.BASILE - CENTRO CSEE858032

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FIRMO - CENTRO CSEE858043

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ACQUAFORMOSA-CENTRO CSEE858054



27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LUNGRO - CENTRO CSEE858065

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM FRASCINETO CSMM85801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66



Tempo Prolungato

Settimanale

Annuale

Scuole

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM LUNGRO CSMM858031

Tempo Ordinario

Settimanale

Annuale

Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM FIRMO CSMM858042



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM ACQUAFORMOSA CSMM858053

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Il monte ore annuo per l'insegnamento dell'educazione civica è di 33 ore annue per le scuole di ogni ordine e grado.

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE SCUOLA PRIMARIA*					
ORA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8.10/9.10					
9.10/10.10					
10.10/11.10					
11.10/12.10					
12.10/13.10					
13.10/13.34					

*Sono previste due pause e dei momenti di presenza di docenti

ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

FRASCINETO: 2 RIENTRI per le classi a tempo prolungato (36 ore) e nessun rientro per le classi a tempo normale (30 ore).

SAN BASILE, ACQUAFORMOSA: 1 RIENTRO (33 ore)

FIRMO e LUNGRO: TEMPO ORDINARIO (30 ore)

ORGANIZZAZIONE SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

IPSA: tempo scuola a 32 ore settimanali

LICEO: tempo scuola a 30 ore settimanali, per il triennio e 27 ore settimanali, per il biennio

Precisazioni:

Presso l'Istituto, previa autorizzazione della Regione Calabria, viene rilasciato un attestato di qualifica al terzo anno, secondo quanto previsto per gli FP



Curricolo di Istituto

I.C. POLO ARBERESHE

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella definizione del curricolo di scuola, il Collegio dei docenti dell'Istituto omnicomprensivo Polo arbëresh di Lungro, ha assunto a indicatori di rotta gli articoli 3 – 33 e 34 della Costituzione italiana, il mandato costituzionale e la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'uomo e del cittadino per sviluppare gli obiettivi formativi ritenuti prioritari. Garantire ambienti educativi capaci di generare apprendimento significativo per tutti gli studenti - nessuno escluso - consente di costruire un insegnamento – apprendimento centrato sui soggetti che apprendono, sulla relazione educativa, sulla cittadinanza agita. Massima attenzione viene data a tutte le situazioni di disagio, alla dispersione e all'insuccesso scolastico. L'uso sapiente delle nuove tecnologie può rappresentare una scelta importante proprio nei casi più complessi (handicap, DSA, BES, minori migranti). Una politica culturale attenta al confronto fra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto e con il mondo del lavoro e dell'Università può garantire nuova vitalità all'esperienza dell'istruzione così come attualmente proposta nel nostro Istituto. Sul piano culturale, al fine di collegare organicamente i saperi, si investirà sulla la ricerca disciplinare. Lo statuto epistemologico delle discipline è il riferimento culturale per connettere le competenze generali e scientifico-tecnologiche. Sul piano metodologico si porrà attenzione alla predisposizione degli ambienti di apprendimento, alle scelte dei libri di testo da utilizzare, all'uso dei laboratori didattici. Inoltre, a partire dal secondo biennio, si investiranno risorse nella progettualità dell'alternanza scuola lavoro, strutturale al curricolo, occasione di crescita professionale. Per favorire la connessione tra l'area di istruzione generale e l'area di indirizzo bisogna operare in luoghi formativi in cui si sviluppa e si comprende la teoria e si connettono competenze disciplinari diverse; in ambienti di apprendimento che facilitano la ricomposizione dei saperi e coinvolgono, in maniera integrata, i linguaggi del corpo e della mente, il linguaggio della scuola e della realtà socio-economica. Sul piano organizzativo, il Collegio ha privilegiato la scansione in



trimestri per le scuole del secondo grado e in quadrimestri per il primo ciclo; la scelta è quella di costruire progetti curriculari progressivi, significativi e orientati alle competenze culturali. Le modalità di lavoro all'interno dell'Istituto prevedono momenti continui di confronto e progettazione tra i plessi, finalizzati a predisporre percorsi didattici omogenei e a garantire le stesse occasioni formative a tutti gli alunni della Scuola.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La condivisione delle scelte metodologiche e didattiche, in relazione al Curricolo verticale dell'Istituto, si realizza attraverso: momenti di programmazione didattica per classi parallele della Scuola Primaria di plessi diversi; incontri per discipline dei docenti della Scuola Secondaria dei diversi plessi; riunioni tra docenti della Scuola Secondaria di primo e secondo grado, Scuola Primaria e Scuola dell'Infanzia per un confronto metodologico finalizzato ad assicurare un passaggio armonioso tra i diversi ordini di scuola; riunioni di Staff.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali si concretizza attraverso le attività realizzate nella didattica quotidiana e le iniziative di ampliamento curricolare descritte nell'apposita sezione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola ha il compito di promuovere interventi formativi finalizzati a fornire agli studenti strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari allo sviluppo della persona e per poter esercitare una cittadinanza attiva

Utilizzo della quota di autonomia

Nel primo ciclo è utilizzata di preferenza per salvaguardare la conservazione della tradizione linguistica caratterizzante i sei comuni del polo, ovvero la lingua arbëreshe. Nel secondo ciclo, considerate le difficoltà derivanti dai collegamenti e dai trasporti, viene utilizzata nel triennio per svolgere le attività di Alternanza scuola lavoro. Per l'Ipsia si attende la definizione di nuovi percorsi sebbene siano state formulate ipotesi organizzative nelle



nuove prospettive

Approfondimento

Si è ampliata l'offerta formativa con l'attivazione dell'indirizzo di studio:

"Istituto Professionale di Stato Industria e Artigianato" ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica - SERALE.

Il corso serale si svolgerà presso la sede dell'Ipsia di Lungro che attualmente accoglie cinque classi di corso diurno del medesimo indirizzo di studio.

Sono, infatti, moltissimi adulti, nel territorio di riferimento del "Polo Arberesh" privi di un diploma del secondo ciclo di istruzione che, più volte, si sono interfacciati sia con il DS che con le amministrazioni comunali per ottenere l'attivazione del corso serale in riferimento.

L'indirizzo del CORSO SERALE di "Istituto Professionale di Stato per Industria e Artigianato" ad indirizzo "Manutenzione e Assistenza Tecnica" si inquadra perfettamente nel tessuto socioeconomico in quanto integra competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di

installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi. Tali competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (meccanica, elettronica, elettrotecnica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

Non sono presenti, come già specificato, altre medesime tipologie di studio presenti presso altre istituzioni nei territori limitrofi.

Tale nuovo indirizzo di studio si inquadra perfettamente con il medesimo indirizzo di studio diurno andando, però, a dare opportunità formative a tutti gli adulti lavoratori che non possono frequentare le attività didattiche in orario antimeridiano.

Il territorio di riferimento della scuola comprende i comuni di Lungro, Firmo, Acquaformosa, Civita, San Basile, Frascineto e Altomonte dove sono presenti scuole di primo e secondo grado. Da qui la fondata esigenza di attivare un corso serale che si coniuga perfettamente con le esigenze dei cittadini e del territorio di riferimento.

Le risorse economiche disponibili, infatti, sono appena sufficienti a coprire parte delle spese di gestione e questo penalizza gli allievi perché la scuola non dispone di risorse aggiuntive per poter creare opportunità e attività di ampliamento dell'offerta formativa volte alla crescita culturale dei ragazzi; il coordinamento e



il dialogo tra i vari settori economici e gli enti locali è limitato e la scuola risente in modo negativo di questa situazione.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. POLO ARBERESHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Competenze STEM Il grado**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel rispetto del target M4C1-16.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e la promozione della parità di genere sono entrambi aspetti importanti dell'offerta formativa nella scuola di primo e secondo grado. Per quanto riguarda gli obiettivi STEM, l'obiettivo principale è quello di promuovere una maggiore consapevolezza e competenza nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Ciò implica l'integrazione delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica in tutte le aree curriculari, in modo che gli studenti possano acquisire una solida base di conoscenze e competenze STEM. Per raggiungere questo obiettivo, le scuole di primo e secondo grado possono offrire attività pratiche e laboratori di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Questo permette agli studenti di sperimentare e applicare le loro conoscenze in modo concreto, sviluppando così le loro abilità critiche e problem-solving. Inoltre, è importante promuovere la partecipazione delle ragazze e delle donne in questi ambiti, in cui sono tradizionalmente sottorappresentate. Ciò implica la creazione di un ambiente inclusivo in cui le ragazze si sentano incoraggiate a perseguire gli studi in STEM, con modelli femminili che dimostrano le opportunità offerte da queste discipline. Per quanto riguarda la parità di genere, l'obiettivo è quello di garantire che uomini e donne abbiano le stesse opportunità di apprendimento e di sviluppo delle proprie potenzialità. Questo può essere raggiunto attraverso l'eliminazione degli stereotipi di genere e la promozione di un approccio equilibrato e inclusivo in tutte le attività scolastiche. Le scuole di primo e secondo grado possono promuovere la parità di genere attraverso la scelta di materiali didattici non sessisti, la promozione dell'uguaglianza tra i sessi nelle attività extracurricolari, l'organizzazione di conferenze e workshop sulle questioni di genere, e l'implementazione di politiche di prevenzione e contrasto delle discriminazioni di genere. In conclusione, l'offerta formativa nella scuola di primo e secondo grado deve includere obiettivi STEM e la promozione della parità di genere per garantire un'istruzione inclusiva ed equilibrata, consentendo così agli studenti di sviluppare una solida base di conoscenze scientifiche e tecnologiche, indipendentemente dal loro genere.

○ **Azione n° 2: Competenze STEM I grado**

Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM, in attuazione dei commi 548-554 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, anche in coerenza con le linee guida per l'orientamento, adottate con il citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 328 del 2022, nel



rispetto del target M4C1-16.

Questa proposta didattica è un progetto ambizioso che mira a rafforzare e ampliare l'offerta formativa esistente. Il progetto è un'estensione di quello già avviato nella scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto, in collaborazione con le amministrazioni del territorio. L'obiettivo principale è quello di potenziare gli apprendimenti e sviluppare competenze chiave. Il progetto si basa sul concetto di STREAM, un acronimo che unisce le competenze STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), il Reading (lettura) e l'Arte. Questa combinazione offre un approccio multidisciplinare all'apprendimento, permettendo agli studenti di sviluppare una vasta gamma di competenze in diversi campi.

Il suffisso "ing" nel termine STREAM rappresenta lo scambio di informazioni attraverso le tecnologie digitali.

Il progetto STREAM non si limita a fornire agli studenti conoscenze in vari campi, ma mira anche a sviluppare le loro competenze di problem solving.

In conclusione, la proposta didattica rappresenta un passo importante verso un'educazione più integrata e completa. Attraverso l'implementazione di questo progetto, l'Istituto spera di fornire agli studenti le competenze necessarie per avere successo in un mondo sempre più interconnesso e tecnologicamente avanzato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) e la promozione della parità di



genere sono entrambi aspetti importanti dell'offerta formativa nella scuola di primo e secondo grado. Per quanto riguarda gli obiettivi STEM, l'obiettivo principale è quello di promuovere una maggiore consapevolezza e competenza nelle discipline scientifiche e tecnologiche. Ciò implica l'integrazione delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica in tutte le aree curriculari, in modo che gli studenti possano acquisire una solida base di conoscenze e competenze STEM. Per raggiungere questo obiettivo, le scuole di primo e secondo grado possono offrire attività pratiche e laboratori di scienze, tecnologia, ingegneria e matematica. Questo permette agli studenti di sperimentare e applicare le loro conoscenze in modo concreto, sviluppando così le loro abilità critiche e problem-solving. Inoltre, è importante promuovere la partecipazione delle ragazze e delle donne in questi ambiti, in cui sono tradizionalmente sottorappresentate. Ciò implica la creazione di un ambiente inclusivo in cui le ragazze si sentano incoraggiate a perseguire gli studi in STEM, con modelli femminili che dimostrano le opportunità offerte da queste discipline. Per quanto riguarda la parità di genere, l'obiettivo è quello di garantire che uomini e donne abbiano le stesse opportunità di apprendimento e di sviluppo delle proprie potenzialità. Questo può essere raggiunto attraverso l'eliminazione degli stereotipi di genere e la promozione di un approccio equilibrato e inclusivo in tutte le attività scolastiche. Le scuole di primo e secondo grado possono promuovere la parità di genere attraverso la scelta di materiali didattici non sessisti, la promozione dell'uguaglianza tra i sessi nelle attività extracurricolari, l'organizzazione di conferenze e workshop sulle questioni di genere, e l'implementazione di politiche di prevenzione e contrasto delle discriminazioni di genere. In conclusione, l'offerta formativa nella scuola di primo e secondo grado deve includere obiettivi STEM e la promozione della parità di genere per garantire un'istruzione inclusiva ed equilibrata, consentendo così agli studenti di sviluppare una solida base di conoscenze scientifiche e tecnologiche, indipendentemente dal loro genere



Moduli di orientamento formativo

I.C. POLO ARBERESHE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA _POLO ARBERESH

CLASSI __PRIME__ **TITOLO MODULO** LA CONOSCENZA DI

TEMPI: ore curricolari ____20____ ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) ____10____

descrizione:

- Mi presento: conoscersi e farsi conoscere (descrizione e ascolto), le abilità, le relazioni con gli altri LETTERE - MUSICA - IMMAGINE
- La realtà che mi circonda: la mia nuova aula e la mia nuova scuola LETTERE- ED. FISICA
- Io e la mia scuola: abitudini green a scuola SCIENZE - TECNOLOGIA
- Regolamenti e regole: le regole in classe, il patto di corresponsabilità, uso registro elettronico: TECNOLOGIA
- Successi e difficoltà: materie facili e difficili, stile di apprendimento, metodo di studio TUTTE LE DISCIPLINE

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.



- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita.
- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

Destinatari:

Alunni delle prime classi della scuola secondaria di primo grado

Sede di svolgimento:

I vari plessi del nostro Istituto

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	
<u>Competenza alfabetica funzionale.</u> Riflettere su sé stessi, per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, innalzando il livello di autostima. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere correttamente testi su di sé Sviluppare l'assertività (saper argomentare il proprio punto di vista rispettando quello altrui)	La rappresentazione di sé: le potenzialità, i cambiamenti, contraddizioni, paure e la realtà sociale
<u>Competenza multilinguistica.</u> Saper integrare linguaggi diversi Riflettere sul senso di cittadinanza europea e di cittadinanza globale	Le diversità socio-culturali
<u>Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria</u> Riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali, rilevare problemi e selezionare le ipotesi risolutive, assumere iniziative personali e agire collaborativamente.	Il sé, l'altro, la realtà L'autovalutazione
<u>Competenza digitale</u> Acquisire autonomia di raccolta, capacità d'uso e scelta delle risorse informative. Individuare priorità Riconoscere i pericoli della rete	Il PC, la rete, le tecnologie
<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</u>	La motivazione e le aspirazioni La capacità di apprendere



Costruire un proprio progetto di vita, che tenga conto di interessi, attitudini, qualità possedute, si confronti con la realtà territoriale di appartenenza, si interfacci costantemente con i rapidi mutamenti dell'attuale contesto sociale, economico e lavorativo.	
<u>Competenza in materia di cittadinanza.</u> Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo Acquisire forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa	Le regole della convivenza civile. La
Competenza imprenditoriale Individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta-cognitive. Acquisire sempre più autonomia operativa Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni, cogliere opportunità Pianificare e portare a termine un lavoro Autocontrollarsi emotivamente	L'iden
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Rapportarsi con un numero sempre crescente di persone, mantenendo aperta la disponibilità al dialogo e alla collaborazione Saper riorientare i propri convincimenti e comportamenti e individuare figure di riferimento significative	L'iden

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nell'Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA _POLO ARBERESH

CLASSI _SECONDE_ **TITOLO MODULO** L'ADOLESCENZA E L'IMMAGINE DI SÉ

TEMPI: ore curricolari ____20____ ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) ____10____

descrizione:

- L'adolescenza e l'immagine di sé SCIENZE- LETTERE
- Stili di vita salutari: l'alimentazione e lo sport SCIENZE-ED. FISICA
- La gestione delle emozioni e degli imprevisti LETTERERELIGIONE-MUSICA
- Approfondire le proprie attitudini: interessi, punti di forza, stili di apprendimento LINGUE COMUNITARIE- LETTERE
- Io nel mio territorio: abitudini green nella vita di tutti i giorni ED. CIVICA-SCIENZE
- Io e il sistema scolastico italiano a confronto con le altre realtà europee; opportunità formative e scolastiche delle COMUNITARIE-ED. CIVICA-MUSICA
- Io e il lavoro: opportunità occupazionali del territorio TECNOLOGIA

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.



- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita.
- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

Destinatari:

Alunni delle seconde classi della scuola secondaria di primo grado

Sede di svolgimento:

I vari plessi del nostro Istituto

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	
<u>Competenza alfabetica funzionale.</u> Riflettere su sé stessi, per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, innalzando il livello di autostima. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere correttamente testi su di sé Sviluppare l'assertività (saper argomentare il proprio punto di vista rispettando quello altrui)	La rappresentazione di sé: le potenzialità, i cambiamenti, contraddizioni, paure e la realtà sociale
<u>Competenza multilinguistica.</u> Saper integrare linguaggi diversi Riflettere sul senso di cittadinanza europea e di cittadinanza globale	Le diversità socio-culturali
<u>Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria</u> Riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali, rilevare problemi e selezionare le ipotesi risolutive, assumere iniziative personali e agire collaborativamente.	Il sé, l'altro, la realtà L'autovalutazione
<u>Competenza digitale</u> Acquisire autonomia di raccolta, capacità d'uso e scelta delle risorse	Il PC, la rete, le tecnologie



informative. Individuare priorità Riconoscere i pericoli della rete	
<u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</u> Costruire un proprio progetto di vita, che tenga conto di interessi, attitudini, qualità possedute, si confronti con la realtà territoriale di appartenenza, si interfacci costantemente con i rapidi mutamenti dell'attuale contesto sociale, economico e lavorativo.	La motivazione e le aspirazioni La ca
<u>Competenza in materia di cittadinanza.</u> Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo Acquisire forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa	Le regole della convivenza civile. La
<u>Competenza imprenditoriale</u> Individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta-cognitive. Acquisire sempre più autonomia operativa Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni, cogliere opportunità Pianificare e portare a termine un lavoro Autocontrollarsi emotivamente	L'iden
<u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</u> Rapportarsi con un numero sempre crescente di persone, mantenendo aperta la disponibilità al dialogo e alla collaborazione Saper riorientare i propri convincimenti e comportamenti e individuare figure di riferimento significative	L'iden

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nell'Istituto

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA _POLO ARBERESH

CLASSI _TERZE_ **TITOLO MODULO** IO COME SONO CRESCIUTO

TEMPI: ore curricolari ____20____ ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) ____10____

descrizione:

Io come sono cresciuto: sintesi di quanto emerso negli anni precedenti relativamente alla conoscenza di sé e di sé

- L'affettività: il rapporto con il mio corpo e gli altri SCIENZE
- Io, la scuola e il lavoro: cosa mi piacerebbe fare da grande, i miei interessi e le mie potenzialità in relazione alla scelta) LETTERE-TECNOLOGIA-LINGUE COMUNITARIE-MUSICA
- Io e la scelta: indicazioni metodologiche per operare una scelta consapevole. Strategie di problem solving LETTERE
- Io nel mondo: abitudini per uno sviluppo sostenibile (green, salute, consumo, educazione inclusiva) LETTERE - LINGUE - IMMAGINE - TECNOLOGIA - ED.FISICA - MUSICA

Obiettivi:

- Favorire la conoscenza di sé, la maturazione dell'autonomia e della responsabilità personale.
- Accompagnare i ragazzi nella costruzione di un progetto di vita.



- Fornire ai ragazzi gli strumenti necessari per affrontare delle scelte.

Destinatari:

Alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado

Sede di svolgimento:

I vari plessi del nostro Istituto

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	
<u>Competenza alfabetica funzionale.</u> Riflettere su sé stessi, per esprimere un personale modo di essere e proporlo agli altri, innalzando il livello di autostima. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative Leggere e comprendere testi di vario tipo Scrivere correttamente testi su di sé Sviluppare l'assertività (saper argomentare il proprio punto di vista rispettando quello altrui)	La rappresentazione di sé: le potenzialità, i cambiamenti, contraddizioni, paure e ansie della realtà sociale
<u>Competenza multilinguistica.</u> Saper integrare linguaggi diversi Riflettere sul senso di cittadinanza europea e di cittadinanza globale	Le diversità socio-culturali
<u>Competenza matematica e competenze in scienza, tecnologie e ingegneria</u> Riflettere su di sé tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali, rilevare problemi e selezionare le ipotesi risolutive, assumere iniziative personali e agire collaborativamente.	Il sé, l'altro, la realtà L'autovalutazione
<u>Competenza digitale</u> Acquisire autonomia di raccolta, capacità d'uso e scelta delle risorse informative. Individuare priorità Riconoscere i pericoli della rete	Il PC, la rete, le tecnologie



<p><u>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.</u></p> <p>Costruire un proprio progetto di vita, che tenga conto di interessi, attitudini, qualità possedute, si confronti con la realtà territoriale di appartenenza, si interfaccia costantemente con i rapidi mutamenti dell'attuale contesto sociale, economico e lavorativo.</p>	<p>La motivazione e le aspirazioni La ca</p>
<p><u>Competenza in materia di cittadinanza.</u></p> <p>Accrescere la capacità di lavorare nel gruppo Acquisire forme di comportamento che consentono di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa</p>	<p>Le regole della convivenza civile. La</p>
<p><u>Competenza imprenditoriale</u></p> <p>Individuare e organizzare le informazioni, sviluppando abilità meta-cognitive. Acquisire sempre più autonomia operativa Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto, valutare alternative, prendere decisioni, cogliere opportunità Pianificare e portare a termine un lavoro Autocontrollarsi emotivamente</p>	<p>L'iden</p>
<p><u>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale</u></p> <p>Rapportarsi con un numero sempre crescente di persone, mantenendo aperta la disponibilità al dialogo e alla collaborazione Saper riorientare i propri convincimenti e comportamenti e individuare figure di riferimento significative</p>	<p>L'iden</p>

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento nell'Istituto



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per il biennio del Liceo**

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA_POLO ARBERESH

CLASSE II LICEO SCIENTIFICO **TITOLO MODULO** PROVIAMO UN UTILIZZO CONSAPEVOLE

TEMPI: **ore curricolari 30 ore** extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) NESSUNO

Descrizione :

Il progetto di orientamento vuole focalizzare l'attenzione sull'importanza del mondo del web e sulle insidie che lo caratterizza. In collaborazione con gli studenti, creerà dei quesiti sull'utilizzo della rete, rivolti ai componenti delle famiglie del gruppo di appartenenza, si chiederà quante ore si trascorrono mediamente ogni giorno online e per quali motivi; quali dispositivi vengono utilizzati; se si conosce il significato dei termini quali troll, hater ecc; se si utilizzano accorgimenti per la sicurezza. In collaborazione con i docenti di Matematica si sintetizzeranno i dati acquisiti in un grafico. I risultati del sondaggio mostrano che un numero sempre maggiore di persone, utilizza sempre più diffusamente il web, sia per motivi di lavoro, sia per svago. Successivamente il docente delle TIC illustrerà l'importanza del Safer Internet Day per poi collegarla, in collaborazione con gli studenti, agli svantaggi della comunicazione in rete. Nel primo caso si parlerà della velocità con cui si diffondono e condividono le informazioni, interconnessi nel mondo e della libertà di esprimere le proprie opinioni su qualsivoglia tematica. Per quanto riguarda la riflessione su molteplici argomenti, con l'ausilio della lettura di documenti a tema e la consultazione di siti accreditati, si parlerà di come, protetti dall'anonimato, si nascondono dietro lo schermo e offendono gli altri utenti. Di conseguenza si analizzerà



con il bullismo e si sottolineeranno le ragioni della maggiore pericolosità della violenza in rete.

A questo proposito verranno elencate e spiegate le forme codificate del cyber-bullismo (intimidazione, molestia, o insidie delle fake news e si focalizzerà l'attenzione sulle strategie per riconoscerle combatterle. Da qui, ci si collegherà per cui vengono create notizie per attirare gli utenti. Agli studenti, inoltre, verrà proposta la seguente consegna da discutere, le amicizie strette su Facebook hanno lo stesso valore di quelle vissute nella vita reale? Descrivi i pro e i contro delle tue esperienze personali". Un'altra traccia potrebbe essere: "Quanto è importante avere numerosi followers o like in riferimento al più vissuto personale".

In seguito il docente di Lingua Inglese affronterà il significato dei termini anglofoni utilizzati dal popolo del web, come web reputation, disclaimer, sharenting trojan, hacker, outing and trincry, cyberstalking, hashtag, lurker, ecc.

Alla fine del percorso gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno i prodotti citati. I lavori potranno essere mostrati durante l'Internet Day e pubblicati sul sito della scuola, a scopo divulgativo.

Obiettivi:

L'obiettivo principale di questo progetto è sviluppare nelle nuove generazioni competenze digitali che favoriscano la promozione della comprensione delle dinamiche online e la capacità di navigare in modo sicuro. Tali obiettivi saranno:

- un corso sui pericoli del web
- un codice etico di comportamento sottoforma di decalogo multimediale sull'utilizzo corretto dei web
- una brochure multimediale con suggerimenti per tutelare la propria privacy sul web
- un glossario che spieghi il significato dei termini in lingua inglese maggiormente utilizzati nel mondo del web

Destinatari :

Alunni del biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sede di svolgimento:

aula , sedi attività PCTO, ambienti digitali

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola

Obiettivi orientativi



Abilità/Competenze	
<p><u>Competenza lingua e letteratura italiana</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e contesti diversi.- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista tenendo conto dello scopo del contesto dei destinatari.- Leggere e commentare testi significativi non solo letterari.- Nell'ambito della produzione scritta, ideare strutturare testi di varia tipologia utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.	<p>Le strutture della comunicazione e l</p> <p>Strutture essenziali dei testi espositivi</p> <p>Modalità e tecniche relative alla com</p> <p>relazionare, strutturare ipertesti, ecc</p>
<p><u>Competenza digitale</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire autonomia di raccolta,- capacità d'uso e scelta delle risorse informative.- Individuare priorità.- Riconoscere i pericoli della rete.	<p>Il PC, la rete, le tecnologie</p>
<p><u>Competenza in materia di educazione civica</u></p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e promuovere le norme di comportamento che regolano l'interazione in ambienti digitali.- Sapere valutare criticamente l'affidabilità delle fonti d'informazione presenti sul web- Essere in grado di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali- Conoscere e promuovere le politiche sulla tutela della riservatezza e per la protezione dei dati personali dalle insidie del web- Saper riconoscere ed essere in grado di prevenire i pericoli del web. <p>Sono trasversali le competenze relative a: educazione civica, realizzazione del prodotto, autovalutazione, saper operare collegamenti interdisciplinari, capacità di lavorare in gruppo.</p>	<p>Le regole della convivenza civile. Le</p>

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per il biennio del Liceo

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA_POLO ARBERESH

CLASSE II LICEO SCIENTIFICO **TITOLO MODULO** PROVIAMO UN UTILIZZO CONSAPEVOLE

TEMPI: **ore curricolari 30 ore** extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) NESSUNO



Descrizione :

Il progetto di orientamento vuole focalizzare l'attenzione sull'importanza del mondo del web e sulle insidie che lo caratterizza. In collaborazione con gli studenti, creerà dei quesiti sull'utilizzo della rete, rivolti ai componenti delle famiglie del gruppo di appartenenza, si chiederà quante ore si trascorrono mediamente ogni giorno online e per quali motivi; quali dispositivi vengono utilizzati più frequentemente; se si conosce il significato dei termini quali troll, hater ecc; se si utilizzano accorgimenti per la propria sicurezza. In collaborazione con i docenti di Matematica si sintetizzeranno i dati acquisiti in un grafico. I risultati del sondaggio saranno analizzati da un numero sempre maggiore di persone, utilizzi sempre più diffusamente il web, sia per motivi di lavoro, sia per svago. Successivamente in docente delle TIC illustrerà l'importanza del Safer Internet Day per poi collegarla, in collaborazione con gli studenti, ai vantaggi della comunicazione in rete. Nel primo caso si parlerà della velocità con cui si diffondono e condividono informazioni interconnessi nel mondo e della libertà di esprimere le proprie opinioni su qualsivoglia tematica. Per quanto riguarda la riflessione su molteplici argomenti, con l'ausilio della lettura di documenti a tema e la consultazione di siti accreditati e protetti dall'anonimato, si nascondono dietro lo schermo e offendono gli altri utenti. Di conseguenza si analizzerà il fenomeno del cyber-bullismo con il bullismo e si sottolineeranno le ragioni della maggiore pericolosità della violenza in rete.

A questo proposito verranno elencate e spiegate le forme codificate del cyber-bullismo (intimidazione, molestia, cyberstalking, insidie delle fake news e si focalizzerà l'attenzione sulle strategie per riconoscerle e combatterle. Da qui, ci si collegherà al fenomeno del clickbait per cui vengono create notizie per attirare gli utenti. Agli studenti, inoltre, verrà proposta la seguente consegna da discutere: "Le amicizie strette su Facebook hanno lo stesso valore di quelle vissute nella vita reale? Descrivi i pro e i contro delle tue esperienze personali". Un'altra traccia potrebbe essere: "Quanto è importante avere numerosi followers o like su Instagram? Riferimento al più vissuto personale".

In seguito il docente di Lingua Inglese affronterà il significato dei termini anglofoni utilizzati dal popolo del web, come cyberbully, web reputation, disclaimer, sharenting trojan, hacker, outing and trincry, cyberstalking, hashtag, lurker, ecc.

Alla fine del percorso gli studenti, suddivisi in gruppi, realizzeranno i prodotti citati. I lavori potranno essere mostrati durante il Safer Internet Day e pubblicati sul sito della scuola, a scopo divulgativo.

Obiettivi:

L'obiettivo principale di questo progetto è sviluppare nelle nuove generazioni competenze digitali che favoriscano la sicurezza promuovendo la comprensione delle dinamiche online e la capacità di navigare in modo sicuro. Tali obiettivi saranno raggiunti attraverso:

- un corso sui pericoli del web
- un codice etico di comportamento sottoforma di decalogo multimediale sull'utilizzo corretto dei web
- una brochure multimediale con suggerimenti per tutelare la propria privacy sul web
- un glossario che spieghi il significato dei termini in lingua inglese maggiormente utilizzati nel mondo del web

Destinatari :

Alunni del biennio della scuola secondaria di secondo grado

Sede di svolgimento:



aula , sedi attività PCTO, ambienti digitali

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	
<p>Competenza lingua e letteratura italiana</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e contesti diversi.- Esprimere e sostenere il proprio punto di vista tenendo conto dello scopo del contesto dei destinatari.- Leggere e commentare testi significativi non solo letterari.- Nell'ambito della produzione scritta, ideare strutturare testi di varia tipologia utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti, ecc.	<p>Le strutture della comunicazione e l</p> <p>Strutture essenziali dei testi espositivi</p> <p>Modalità e tecniche relative alla com</p> <p>relazionare, strutturare ipertesti, ecc</p>
<p>Competenza digitale</p> <ul style="list-style-type: none">- Acquisire autonomia di raccolta,- capacità d'uso e scelta delle risorse informative.- Individuare priorità.- Riconoscere i pericoli della rete.	<p>Il PC, la rete, le tecnologie</p>
<p>Competenza in materia di educazione civica</p> <ul style="list-style-type: none">- Conoscere e promuovere le norme di comportamento che regolano l'interazione in ambienti digitali.- Sapere valutare criticamente l'affidabilità delle fonti d'informazione presenti sul web- Essere in grado di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali	<p>Le regole della convivenza civile. Le</p>



- Conoscere e promuovere le politiche sulla tutela della riservatezza e per la protezione dei dati personali dalle insidie del web

- Saper riconoscere ed essere in grado di prevenire i pericoli del web.

Sono trasversali le competenze relative a: educazione civica, realizzazione del prodotto, autovalutazione, saper operare collegamenti interdisciplinari, capacità di lavorare in gruppo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe V Liceo

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO
SCUOLA IPSIA - LS "POLO ARBERESHE" di Lungro



CLASSE V SEZIONE A - Liceo Scientifico **TITOLO MODULO Orientamento come**

TEMPI: ore curricolari _____30_____ ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) _____

Descrizione delle attività:

- 1. Progetto Or.S.I .**, attività formative il cui capofila è l'Università della Calabria relativo a: "Orientamento attivo Missione 4 " Istruzione e ricerca" – Componente 1 " Potenziamento dell' offerta dei servizi all' istruzione: dagli asili nido all' università", finanziato dall' Unione europea – NextGenerationEU .
- 2. Progetto Streaming** . Il " Progetto Streaming" è un' iniziativa didattica complessiva di 28 ore, articolata in moduli. Questo progetto è stato concepito con l' obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, di familiarizzarli con il digitale (Unical) e di sensibilizzare sui potenziali rischi che si possono incontrare navigando in rete. Questa iniziativa rappresenta un' opportunità di crescita digitale e la consapevolezza online.
- 3. INFN** L' attività, condotta in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell' Università della Calabria (Unical) sono condotti sia nei laboratori scolastici che in quelli universitari. Inoltre, si prefigge l' obiettivo di illustrare le opportunità che si sviluppano attraverso lo studio delle scienze. Questa iniziativa rappresenta un' opportunità significativa per gli studenti nel campo scientifico e delle sue applicazioni pratiche.
- 4. ITS Academy.** Incontro dedicato a conoscere l' offerta formativa dell' ITS " Tirreno", istituto di formazione tecnica statale recentemente riformato dalla L. 99/2022 per diventare Academy, con percorsi formativi realizzati per il 60% di studenti stranieri.
- 5. Pmi Day** – 17 novembre evento, che si inserisce nell' ambito della Settimana della Cultura d' Impresa e dell' Economia degli Affari Esteri e dell' Istruzione, coinvolge una delegazione di studenti che incontreranno un imprenditore di successo.
- 6.** Uso della piattaforma Unica e compilazione dell' E-Portfolio .

Obiettivi:

Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti

Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni

Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e professionale

Destinatari:

Alunni della Classe V del Liceo Scientifico

Sede di svolgimento:

Istituto Scolastico di appartenenza e in aula



Tempi e modalità di realizzazione:

In orario curriculare, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le iniziative locali e imprese del territorio.

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Aula, Laboratorio di Fisica/Scienze Naturali/ Informatica. Tutti i docenti del consiglio di classe e/o di più consigli di

Obiettivi orientativi	
<p style="text-align: center;">Abilità/Competenze</p> <ul style="list-style-type: none">• partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche;• fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi, con un diverso contesto di studio e di lavoro, anche attraverso iniziative speciali presso università in Italia e in Europa.• Saper autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali e' interessato, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria;• Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione).• Sviluppare la capacità di conoscersi nei propri bisogni ed esigenze.• Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi.• Sviluppare l' autonomia personale.• Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero.• Sviluppare lo spirito d' iniziativa e il gusto dell' impresa.• Favorire la fiducia e il rispetto dell' altro.• Favorire il rispetto dell' ambiente .	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere temi, problemi e pr... fine di individuare interessi e predis... relazione ad un proprio progetto pe...

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe III Liceo

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO STATALE

POLO ARBERESHE LUNGRO IIS (IPSIA e LS)

CLASSE III LICEO SCIENTIFICO SEZIONE A TITOLO MODULO "UNO SGUARDO SUL FUTURO PER RIUSCIRE AD
CONSAPEVOLEZZA DI SE' "

TEMPI: ore curricolari 30; ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) __0



descrizione delle attività:

Le attività di orientamento mirano ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, affinché possano farlo in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa, infatti, attraverso il contributo di tutte le discipline, promuove un sé che valorizza attitudini, capacità e interessi personali di ciascuno studente e persegue l'obiettivo di favorire scelte di vita vista umano, sociale e professionale. In tal senso la classe verrà coinvolta nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali e proposte due attività di orientamento in uscita, volte alla conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro. Inoltre, si avvale della nuova piattaforma UNICA:

Progetto Or.S.I., PMI day (svolto il 17/11/2023), Progetto Streaming, Progetto INFN, ITS Academy (già svolto), Form

Obiettivi:

Assumere consapevolezza del percorso scolastico che si sta vivendo per poter calibrare opportunamente le strategie

Destinatari:

Classe III Liceo

Sede di svolgimento:

Pianeta terra, prevalentemente in aula

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico; ore curricolari di tutte le discipline (nei giorni scelti per le attività di orientamento)

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola: docente tutor, docente orientatore e docenti curricolari

Abilità/Competenze

- °Esplicitare le proprie aspettative e proiezioni del sé nel futuro.
- °Saper fronteggiare situazioni diverse e/o nuove, scegliendo le strategie più opportune.
- °Saper stabilire un confronto tra aspirazioni, risorse personali, situazioni reali e scelte professionali.
- °Riconoscere la necessità di adattamento e di cambiamento richiesti dal

Obiettivi orientativi

Conoscenze

- °Conoscere i propri bisogni
- °Conoscere i propri interessi,
- °Conoscere l'offerta formativa
- °Conoscere i vari corsi di laurea
- °Conoscere i "lavori" e le "professioni"



mondo del lavoro: farsi e rifarsi un progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IV IPSIA

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - IPSIA

CLASSE IV SEZIONE MAT TITOLO MODULO "DAL SAPERE AL SA...



TEMPI: **ore curricolari 30 ore** extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) NESSUNA

D escrizione delle attività : Le attività per l'orientamento formativo prevedono attività curricolari nelle quali gli studenti esplorano le loro passioni, interessi e talenti, al fine di prendere decisioni più consapevoli riguardo al loro percorso formativo e di svolgere esercizi di auto-riflessione, in cui gli studenti sono guidati a identificare le loro passioni e interessi personali. Possono anche aiutare gli alunni a familiarizzare anche con la piattaforma UNICA, con il supporto del tutor individuale a redigere il proprio CV e/o simulare un colloquio di lavoro in un laboratorio di scrittura durante le attività didattiche, a riflettere ed esplorare le diverse aree di interesse. Nella fase finale, gli studenti avranno la possibilità di discutere con i tutor e/o tutor, docenti curricolari, esperti professionisti di vari settori incontrati nei percorsi di orientamento previsti dagli AFAM e dagli ITS Academy (così come esplicitato nella sezione RISORSE UTILIZZATE/RISORSE COINVOLTE). Gli studenti conosceranno di sé stessi, scopriranno cosa li appassiona e interessa, e utilizzeranno queste informazioni per prendere decisioni formative e/o lavorative.

Obiettivi :

- conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e competenze consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;
- conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei percorsi conosciuti;
- partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecniche;
- fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi, con un diverso contesto di studio e/o aziende presenti sul territorio.

Destinatari : A alunni della classe IV MAT-IPSA

Sede di svolgimento : aula , sedi attività PCTO, ambienti digitali

Tempi e modalità di realizzazione : Intero anno scolastico durante le attività curricolari

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti :

Risorse interne POLO LUNGRO : Il Polo Lungro per l'a.s. 2023/2024 ha nominato un docente orientatore e due docenti tutor. Dal Docente Orientatore: Fanello Alessandra e dal Docente Tutor per l'IPSA: Nociti Antonio.

Considerando le indicazioni ministeriali del Dm 328/2022, le attività sono state previste esclusivamente in orario curricolare e di attività trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università, dagli AFAM e dagli ITS Academy percorsi, una parte dei quali sarà parte integrante di questo progetto di orientamento:

- **progetto Or.S.I.** , attività formative il cui capofila è l'Università della Calabria relativo a: "Orientamento attivo e lavoro"



Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido alla transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU

- **Pmi Day** – 17 novembre evento, che si inserisce nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa e nella Settimana degli Affari Esteri e dell'Istruzione, coinvolge una delegazione di studenti che incontreranno un imprenditore di successo.

- **Progetto Streaming**. Il "Progetto Streaming" è un'iniziativa didattica complessiva di 28 ore, articolata in moduli. Il progetto è stato concepito con l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, di familiarizzare con i rischi e sui potenziali rischi che si possono incontrare navigando in rete. Questa iniziativa rappresenta un impegno significativo online.

- **INFN** L'attività, condotta in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria (Unical), è condotta sia nei laboratori scolastici che in quelli universitari. Inoltre, si prefigge l'obiettivo di illustrare le opportunità attraverso lo studio delle scienze. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità significativa per gli studenti di acquisire conoscenze scientifiche e delle sue applicazioni pratiche.

- **Officina NOCITI**. Il progetto, organizzato in collaborazione con l'Officina di Meccatronica Nociti di Lungro, offre un'esperienza per operatori del settore meccanico. Questa iniziativa permette di conoscere da vicino i compiti e le responsabilità di lavoro pratica del campo della meccatronica. Questa esperienza diretta può arricchire notevolmente la comprensione del lavoro in questo campo.

- **ITS Academy**. Incontro dedicato a conoscere l'offerta formativa dell'ITS "Tirreno", istituto di formazione terziaria recentemente riformati dalla L. 99/2022 per diventare Academy, con percorsi formativi realizzati per il 60% da docenti.

- **Uso della piattaforma Unica** con compilazione dell'E-Portfolio e verifica dei risultati raggiunti e pianificazione del percorso. È istituita per aiutare studenti e famiglie nei momenti di scelta relativi al percorso di studi e di lavoro.

- **Orientamento nel mondo del lavoro**

a. Conoscere i contratti di lavoro

b. I canali per la ricerca di lavoro

c. predisposizione CV

d. il colloquio di lavoro

- **Erasmus+**. Opportunità per studiare e lavorare all'estero

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	Conoscenze



-Competenza alfabetica funzionale	sapersi esprimere in modo cor
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	saper scrivere un CV
- Competenze digitali	saper riconoscere propri punti
-Competenza in materia di cittadinanza	pari
	saper autovalutare il proprio e
	saper utilizzare le nuove tecno
	saper vivere nel rispetto del sè

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe V IPSIA



MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - IPSIA

CLASSE V, SEZIONE A MAT, **TITOLO MODULO "CHI SONO E COSA VOGLIO FARE"**

TEMPI: ore curricolari **30 ore** extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) _____

descrizione delle attività:

L'orientamento in classe deve indirizzare i ragazzi ad esplorare ed acquisire elementi fondamentali per iniziare la vita lavorativa. In modo particolare per i ragazzi dell'ultimo anno la ricerca del lavoro è un'attività che richiede competenze acquisite. In questo momento, l'efficacia è principalmente determinata dalla chiarezza di esposizione delle proprie aspirazioni e risorse. Le lettere di motivazione e il curriculum vitae (CV) sono utilizzati in ambito universitario e per accedere a progetti di stage particolarmente prestigiosi.

Pertanto la classe verrà coinvolta nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali dell'orientamento

- 1- Progetto Or.S.I., attività formative il cui capofila è l'Università della Calabria relativo a: "Orientamento attivo nella transizione scuola - università", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU (15 ore)
- 2- Pmi Day - 17 novembre evento, che si inserisce nell'ambito della Settimana della Cultura d'Impresa e nella Settimana degli Affari Esteri e dell'Istruzione, coinvolge una delegazione di studenti che incontreranno un imprenditore di successo
- 3- Progetto Streaming. Il "Progetto Streaming" è un'iniziativa didattica complessiva di 28 ore, articolata in moduli. Il progetto è stato concepito con l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, di familiarizzare con l'uso delle tecnologie e sensibilizzare sui potenziali rischi che si possono incontrare navigando in rete. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità di consapevolezza online.
- 4- INFN L'attività, condotta in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria (Unical), è articolata in laboratori condotti sia nei laboratori scolastici che in quelli universitari. Inoltre, si prefigge l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dalla fisica attraverso lo studio delle scienze. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità significativa per gli studenti di acquisire conoscenze scientifiche e delle sue applicazioni pratiche.



5- Officina NOCITI. Il progetto, organizzato in collaborazione con l'Officina di Meccatronica Nociti di Lungro, offre operatori del settore meccanico. Questa iniziativa permette di conoscere da vicino i compiti e le responsabilità di pratica del campo della meccatronica. Questa esperienza diretta può arricchire notevolmente la comprensione di in questo campo.

6- ITS Academy. Incontro dedicato a conoscere l'offerta formativa dell'ITS "Tirreno", istituto di formazione terziaria recentemente riformati dalla L. 99/2022 per diventare Academy, con percorsi formativi realizzati per il 60% da do

7- Uso della piattaforma Unica e compilazione dell'E-Portfolio (6 ore)

8- Orientamento nel mondo del lavoro a. Conoscere i contratti di lavoro b. I canali per la ricerca di lavoro c. pre

9- Erasmus+. Opportunità per studiare e lavorare all'estero

Obiettivi:

- conoscere se stessi, le proprie attitudini e le proprie predisposizioni
- conoscere l'offerta formativa post diploma
- scegliere l'università e la facoltà più adatta
- conoscere e imparare a predisporre gli strumenti per la ricerca attiva
- essere in grado di prepararsi e sostenere un colloquio per uno stage o per un lavoro
- collegare le competenze scolastiche e non con quelle per il lavoro

Destinatari:

Alunni della classe V A MAT - IPSIA

Sede di svolgimento:

Aula, Sedi attività PCTO, Ambienti digitali

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico durante le ore curricolari

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola, docente tutor, docente orientatore e docenti curricolari

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	
<ul style="list-style-type: none"> • Saper raccogliere le informazioni per costruire il proprio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i propri bisogn



<p>percorso formativo personale</p> <ul style="list-style-type: none">• Saper utilizzare servizi e programmi che arricchiscono la proposta formativa• Saper redigere il cv europeo• Saper scrivere una lettera motivazionale• essere in grado di prepararsi e sostenere un colloquio per uno stage o per un lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le offerte formative• conoscere l'offerta formativa• conoscere e imparare a presentarsi
---	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe IV Liceo

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA IPSIA - LS "POLO ARBERESHE" di Lungro



TEMPI: ore curricolari_30_ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) —

CLASSE IV SEZIONE A - Liceo Scientifico **TITOLO MODULO: " Orientamento come Opportunità di crescita"**

Descrizione delle attività:

- 1. Progetto Or.S.I .**, attività formative il cui capofila è l'Università della Calabria relativo a: "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola – università", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.
- 2. Progetto Streaming** . Il "Progetto Streaming" è un'iniziativa didattica complessiva di 28 ore, articolata in moduli sincroni e asincroni, sia online che in presenza. Questo progetto è stato concepito con l'obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, di familiarizzare con l'offerta formativa dell'Università della Calabria (Unical) e di sensibilizzare sui potenziali rischi che si possono incontrare navigando in rete. Questa iniziativa rappresenta un impegno significativo verso l'educazione digitale e la consapevolezza online.
- 3. INFN** L'attività, condotta in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell'Università della Calabria (Unical), è volta a esplorare gli esperimenti che possono essere condotti sia nei laboratori scolastici che in quelli universitari. Inoltre, si prefigge l'obiettivo di illustrare le opportunità di carriera correlate alle competenze che si sviluppano attraverso lo studio delle scienze. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità significativa per gli studenti di acquisire una comprensione più profonda del campo scientifico e delle sue applicazioni pratiche.
- 4. ITS Academy.** Incontro dedicato a conoscere l'offerta formativa dell'ITS "Tirreno", istituto di formazione terziaria in stretto contatto con le imprese. Gli ITS sono stati recentemente riformati dalla L. 99/2022 per diventare Academy, con percorsi formativi realizzati per il 60% da docenti provenienti dal mondo del lavoro.
- 5. Pmi Day** – 17 novembre evento, che si inserisce nell'ambito della Settimana della Cultura



d'Impresa e nella Settimana Europea delle PMI, patrocinata dai Ministeri degli Affari Esteri e dell'Istruzione, coinvolge una delegazione di studenti che incontreranno un imprenditore di successo del territorio e visiteranno la sua azienda.

6. Uso della piattaforma Unica e compilazione dell'E-Portfolio.
Obiettivi: <input type="checkbox"/> Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti <input type="checkbox"/> Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni <input type="checkbox"/> Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa
Destinatari: Alunni della Classe IV del Liceo Scientifico
Sede di svolgimento: Istituto Scolastico di appartenenza e in aula
Tempi e modalità di realizzazione: In orario curriculare, integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dalle Università, enti locali e imprese del territorio.
Risorse utilizzate/soggetti coinvolti: Aula, Laboratorio di Fisica/Scienze Naturali/ Informatica. Docente Orientatore: Alessandra Fanello, Docente Tutor per il Liceo: Roberto Ferraro. Tutti i docenti del consiglio di classe e/o di più consigli di classe

Obiettivi orientativi



Abilità/Competenze

- partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche;
- fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi, con un diverso contesto di studio e di lavoro, anche attraverso iniziative speciali presso università in Italia e in Europa.
- Saper autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria;
- Sviluppare competenze trasversali e metacognitive (attenzione, concentrazione).
- Sviluppare la capacità di conoscersi nei propri bisogni ed esigenze.
- Sviluppare la capacità di riflettere su se stessi.
- Sviluppare l'autonomia personale.
- Stimolare la dimensione creativa e divergente del pensiero.
- Sviluppare lo spirito d'iniziativa e il gusto dell'impresa.
- Favorire la fiducia e il rispetto dell'altro.
- Favorire il rispetto dell'ambiente .

Conoscenze

- Conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo per la classe I IPSIA

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA POLO ARBÈRESCH DI LUNGRO



CLASSE_1_MAT_IPSIA_SEZIONE_A_ TITOLO MODULO __Percorsi di empowerment: autovalutazione sulle proprie potenzialità, aspirazioni, capacità.
TEMPI: ore curricolari_30 h_ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO)_0 h
Descrizione delle attività: <i>la didattica è orientata a promuovere negli alunni il senso di empowerment, proporrà esperienze educative attive, attraverso le quali lo studente potrà sperimentare le proprie e le risorse del gruppo classe, potrà sentirsi coinvolto nell'apprendimento e nella risoluzione di problemi significativi, raggiungendo in tal modo le competenze pianificate. L'apprendimento diventerà tanto più efficace quando più lo studente penserà di potere ottenere il successo formativo, avrà stima di sé e sarà soddisfatto del contributo che dà alla classe, possederà un senso di identità positivo e solido, attribuirà il successo o l'insuccesso alle proprie capacità e impegno: sarà cioè in grado di orientare il processo di apprendimento e sviluppare le proprie potenzialità .</i>
Obiettivi: <i>La percezione di autoefficacia e di competenza, l'autostima, Il senso di identità, Il locus of control.</i>
Destinatari: <i>11 studenti della 1 MAT</i>
Sede di svolgimento: <i>Ipsia di Lungro</i>
Tempi e modalità di realizzazione: <i>30 h ore curricolari nell'AS 2023/2024.</i>
Risorse utilizzate/soggetti coinvolti: <i>Docenti curricolari ed esperti/Docenti orientatori prof.ssa Fanello Alessandra</i>

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	Conoscenze
<input type="checkbox"/> Imparare a costruire il proprio sé.	<input type="checkbox"/> Conoscere i propri bisogni.
<input type="checkbox"/> Sviluppare abilità sociali legate alla comunicazione all'interazione con gli altri.	<input type="checkbox"/> Conoscere e regolare le proprie emozioni.
<input type="checkbox"/> Immaginare il proprio futuro	<input type="checkbox"/> Conoscere sé in relazione al mondo esterno
	<input type="checkbox"/> Conoscere modelli e regole



	<input type="checkbox"/> Conoscere attitudini, abilità e interessi, punti di forza e punti di debolezza.
--	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo per la classe II IPSIA

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO - IPSIA

CLASSE II SEZIONE MAT **TITOLO MODULO "La consapevolezza di sé"**



TEMPI: **ore curricolari 30 ore** extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) NESSUNA

Descrizione delle attività : Come previsto dalle *Linee guida per l'orientamento* (relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento"), l'attività per l'orientamento non va intesa come una semplice trasmissione di conoscenze poiché "la didattica orientativa è un approccio educativo e formativo che ha come finalità quella di aiutare gli studenti e le studentesse a sviluppare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini e delle proprie capacità. Ogni intervento didattico e ciascuna disciplina sono orientativi alla condizione che si agisca con intenzionalità, passando dall'implicito all'esplicito in un percorso di progettazione dell'ambiente di apprendimento nel quale trova spazio anche l'autovalutazione. La riflessione sul percorso effettuato e sul proprio stile cognitivo è importante per tutti ed è anche un forte rimando ai/docenti perché si possa riflettere sull'impostazione della didattica". L'obiettivo della didattica orientativa è quello di costruire conoscenze e competenze per comprendere e comprendersi e include, inoltre, l'acquisizione di competenze trasversali (come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, di assumersi responsabilità) e lo sviluppo delle *soft skills* , ossia competenze di tipo relazionale e sociale che, insieme alle hard skills, rendono i giovani pronti ad affrontare il mondo del lavoro. Le attività per l'orientamento formativo (attraverso la somministrazione di questionari, schede operative, attività di gruppo, attività online, ecc.) agevoleranno il passaggio dall'acquisizione dei contenuti all'acquisizione della conoscenza del sé, quindi la comprensione del senso di quello che si fa; inoltre, verranno proposte attività di autovalutazione delle proprie competenze come metodo di apprendimento. Nella fase finale, gli studenti avranno la possibilità di discutere le loro esperienze e le loro scoperte con i docenti orientatori e/o tutor, docenti curricolari, esperti professionisti di vari settori incontrati nei percorsi di orientamento previsti dall'Istituto e con i propri compagni di classe.

Obiettivi generali

- Stimolare lo sviluppo delle competenze orientative degli studenti
- Aiutare gli studenti a maturare una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie abilità, dei propri interessi e delle proprie aspirazioni
- Fornire agli studenti gli strumenti per gestire con consapevolezza ed efficacia la propria esperienza formativa e lavorativa

Obiettivi specifici

Acquisizione/Sviluppo delle seguenti competenze trasversali:

Competenze generali:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della Lingua Italiana secondo le esigenze



comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

- Utilizzare la Lingua Straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
 - Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati allo sviluppo di siti internet
- Competenze professionali:
- Redigere e documentare con schede infografiche le attività individuali e di gruppo relative al percorso di scoperta del sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo per la classe III IPSIA

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO STATALE POLO ARBERESHE LUNGRO IIS (IPSIA e LS)



CLASSE III MAT SEZIONE A TITOLO MODULO **“UNO SGUARDO SUL FUTURO PER RIUSCIRE AD ORIENTARSI NELLA VITA CON UNA MAGGIORE CONSAPEVOLEZZA DI SE’ ”**

TEMPI: ore curricolari 30; ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) 0

descrizione delle attività:

Le attività di orientamento mirano ad accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, affinché possano divenire protagonisti di un personale progetto di vita in modo attivo e responsabile. La formazione orientativa, infatti, attraverso il contributo di tutte le discipline, promuove un processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé che valorizza attitudini, capacità e interessi personali di ciascuno studente e persegue l'obiettivo di favorire scelte consapevoli riguardo al proprio futuro dal punto di vista umano, sociale e professionale. In tal senso la classe verrà coinvolta nelle attività dei percorsi per le competenze trasversali dell'orientamento, verranno anche proposte due attività di orientamento in uscita, volte alla conoscenza delle dinamiche del mondo del lavoro. Inoltre gli studenti saranno accompagnati nella conoscenza della nuova piattaforma UNICA:

Progetto Or.S.I. in collaborazione con UNICAL , PMI day (svolto il 17/11/2023) presso Azienda Italtacolor di Fuscaldo , Officina Nociti , ITS Academy (già svolto), Formazione piattaforma Unica.

Obiettivi:

Assumere consapevolezza del percorso scolastico che si sta vivendo per poter calibrare opportunamente le strategie utili a raggiungere i propri obiettivi di vita.

Destinatari:

Classe III MAT-IPSA

Sede di svolgimento: aula, sedi attività PCTO, ambienti digitali.

Tempi e modalità di realizzazione:

Intero anno scolastico, durante le attività curricolari

Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Risorse interne della scuola: docente tutor, docente orientatore e docenti curricolari

Obiettivi orientativi

Abilità/Competenze

°Esplicitare le proprie aspettative e proiezioni

Conoscenze



del sé nel futuro. °Saper fronteggiare situazioni diverse e/o nuove, scegliendo le strategie più opportune. °Saper stabilire un confronto tra aspirazioni, risorse personali, situazioni reali e scelte professionali. °Riconoscere la necessità di adattamento e di cambiamento richiesti dal mondo del lavoro: farsi e rifarsi un progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none">· °Conoscere i propri bisogni· °Conoscere i propri interessi, propensioni e motivazioni.· °Conoscere l'offerta formativa del territorio· °Conoscere i vari corsi di laurea universitari· °Conoscere i "lavori" e le "professioni"
--	---

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Alternanza per il Liceo

Il progetto è triennale.

Risponde all'esigenza di conservare, diffondere e promuovere il territorio, i beni culturali e le tradizioni della cultura Arbëreshe.

Gli allievi progettano e realizzano solitamente un sito web che diventa la vetrina del lavoro prodotto.

Eventuali ulteriori proposte, saranno vagliate dal collegio dei docenti, in relazione alle riforme in atto e alla coerenza con gli obiettivi formativi da raggiungere.

Saranno altresì considerate le possibilità di fruire, attraverso i PON di: progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera; progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese; percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- associazioni o aziende private

Durata progetto



- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Sono osservate, monitorate e valutate tutte le fasi del lavoro dei ragazzi e particolare rilievo sarà dato alla qualità della realizzazione del prodotto finale.

● Alternanza per l'Ipsia

Per l'IPSA si privilegiano le attività che possono conferire agli studenti competenze nella produzione di robot o dispositivi da impiegare nella domotica.

Eventuali ulteriori proposte, saranno vagliate dal collegio dei docenti, in relazione alle riforme in atto e alla coerenza con gli obiettivi formativi da raggiungere.

Saranno altresì considerate le possibilità di fruire, attraverso i PON di: progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera; progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese; percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/stage in ambito interregionale o all'estero.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- associazioni o aziende private



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le modalità di valutazione sono riferibili a tutti gli step del lavoro dei ragazzi, con particolare riferimento alla produzione finale.

NB i progetti potranno anche essere annuali in relazione alle esigenze che emergeranno via via, trattandosi di un settore in continua evoluzione.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Le nostre radici - RRËNJËT TONË

Progetto per la valorizzazione e la tutela della minoranza arbereshe

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far acquisire la consapevolezza dell'importanza della lingua e della cultura della propria Comunità come fattori essenziali di radicamento. Promuovere la riappropriazione del codice linguistico utilizzato dalle precedenti generazioni per rafforzare il senso di appartenenza alla propria comunità locale. Favorire la formazione di un'identità culturale e sociale solida e chiara che consenta di aprirsi ad altre culture senza sensi di inferiorità e senza i pregiudizi dell'etnocentrismo- Sviluppare motivazioni autentiche all'acquisizione di competenze bi-plurilingui per disporre degli strumenti necessari all'interazione sociale. Valorizzare la cultura d'origine per una equilibrata crescita personale e per lo sviluppo di capacità cognitive e di comunicazione in un contesto di relazioni globali e interculturali. Promuovere la conoscenza della lingua come veicolo culturale per la salvaguardia del patrimonio linguistico. Far conoscere



e documentare alcuni avvenimenti significativi della storia della propria comunità. Valorizzare il senso di appartenenza ad una comunità alloglotta in un quadro storico multiculturale. Far acquisire il metodo della ricerca. Far acquisire la capacità di sintetizzare i dati raccolti e di valutare il lavoro svolto. Le competenze attese sono: - sociali e civiche; - imparare ad imparare; - comunicare; - collaborare e partecipare; - acquisizione e rafforzamento delle competenze di base (trasversali).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium
Strutture sportive	Palestra
	Aule attrezzate

Approfondimento

dettagli negli allegati presenti sul sito della scuola



Salute e Consapevolezza: Stare meglio con se stessi, stare meglio con gli altri

La scuola è il luogo privilegiato per un'educazione permanente che faciliti agli studenti le scelte per difendere e potenziare la salute e il benessere psicofisico, l'integrazione e la socializzazione. Si realizzeranno percorsi, progetti e ricerche che diffondano la cultura della salute e del benessere e contribuiscano a migliorare la qualità della vita all'interno del sistema scolastico per tutti i soggetti, docenti, alunni e famiglie che lo frequentano e che vi operano quotidianamente. L'ambito in cui il progetto maggiormente si estrinseca è quello della prevenzione del disagio e dell'insuccesso solitamente correlato, considerata come l'insieme delle azioni volte : - a promuovere il benessere personale, relazionale e ambientale, - a progettare e costruire, con l'apporto di interlocutori esperti che il giovane incontra in ambito scolastico, percorsi significativi, esperienze che favoriscano lo sviluppo globale della personalità degli individui e che li supportino nel costituire attivamente le proprie migliori condizioni di vita. È evidente che ambedue le azioni, che restituiscono effetti a breve termine nell'integrazione, nella socializzazione e nel rendimento in ambiente scolastico, si riverbereranno negli anni a venire come supporto all'integrazione, alla gestione consapevole del proprio ruolo sociale e dei propri percorsi o successi personali a livello sociale, più in generale, rispondendo agli obiettivi formativi del percorso scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

A) Star bene con se stessi Contribuire alla formazione della persona e alla costruzione di un'immagine positiva di sé, migliorando: - l'attenzione alla propria salute come primo atto del "volersi bene", - la definizione del proprio progetto di vita personale, - la progressiva acquisizione di una propria identità affettiva e di una vita sessuale consapevole; - l'acquisizione di un atteggiamento critico e di una autonomia di giudizio; - l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità e nelle proprie vocazioni ed attitudini, culturali e sociali. B) Star bene con gli altri Contribuire alla costruzione di una cultura improntata al rispetto dell'altro, aumentando: - la capacità di rapportarsi agli altri, ascoltare, discutere, esprimere le proprie opinioni; - il riconoscimento della diversità e della comunicazione come valori e occasioni di arricchimento da costruire; - la capacità di interagire, al di fuori del gruppo dei pari, con genitori, insegnanti e altri adulti; - il raggiungimento di comportamenti d'interazione autonomi e consapevoli; - l'acquisizione di una coscienza civile e il rispetto delle regole come base di una buona convivenza. C) Star bene con l'ambiente di riferimento Potenziare momenti di protagonismo degli studenti fornendo occasioni di : - incontro con le strutture pubbliche, private e del volontariato; - approfondimento disciplinare e coinvolgimento emotivo nei contenuti di maggior sensibilità ed attualità; - riflessione critica sull'interazione coi prodotti di consumo, in particolare in ambito alimentare e farmacologico; - collegamento trasversale, a scuola, con le discipline tradizionali; - scelta di metodologie di lavoro non convenzionali anche nel lavoro. Le competenze attese sono riferibili alle otto competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto viene sviluppato tutti gli anni con modifiche, spaziando sulle diverse tematiche disponibili e con la finalità di sviluppare competenze di cittadinanza attiva in maniera trasversale.

Una esemplificazione del lavoro prodotto nell'ambito del progetto nei precedenti anni scolastici è visionabile al seguente link:

http://www.pololungro.gov.it/images/sito_documenti/prog_salweb/

● “Sportello di ascolto pedagogico” Prevenzione del disagio - Sostegno - Promozione del benessere - Orientamento e informazione

Il contesto scolastico rappresenta uno degli ambienti di vita più significativi nello sviluppo degli adolescenti in quanto luogo di acquisizione di conoscenze e competenze, nonché di esperienze di socializzazione e di crescita personale necessarie nel complesso passaggio all'età adulta. Tuttavia, la scuola odierna si trova a dover svolgere i propri compiti educativi in un clima caratterizzato da una molteplicità di emergenze, quali: – problemi comportamentali ed emozionali (ad es. bullismo, iperattività, impulsività, disattenzione); – problemi di integrazione degli alunni stranieri; – problemi di integrazione degli alunni con disabilità fisica o mentale; – disturbi ansiosi e depressivi; – problemi di apprendimento (DSA). A partire da tali presupposti, si propone l'attuazione di attività preventive e di intervento al fine di evitare l'emergere di comportamenti a rischio e condizioni di disagio, ma anche di contenere le difficoltà nei casi in cui queste siano già manifeste e impediscano l'instaurarsi di un clima scolastico positivo. Un intervento che si propone di agire sulle diverse forme di disagio prima che queste possano manifestarsi richiede di raggiungere un'ampia fetta della popolazione potenzialmente esposta al rischio. Quando si tratta di condotte di questo genere, l'adolescenza può essere considerata terreno fertile per lo sviluppo di determinati comportamenti. Si tratta, infatti, di una fase del ciclo vitale che vede l'individuo impegnato ad affrontare un'importante serie di cambiamenti in diverse aree del suo funzionamento (fisico, psichico, sociale) e che prevede la messa in atto di



complessi processi decisionali e di riadattamento, di definizione della propria identità e del proprio rapporto con gli altri. Il contesto scolastico acquista un ruolo decisivo proprio perché si configura come contenitore di vissuti che riguardano sia l'aspetto formativo - quindi legato all'orientamento verso il proprio futuro come persona che entra a far parte della società - ma implica anche la presenza di fattori emotivi e relazionali. Nel contesto scolastico, inoltre, si ha la possibilità di sperimentarsi in compiti sempre nuovi e ciò incoraggia nei ragazzi lo sviluppo di un senso di autonomia e responsabilità rispetto alle proprie azioni. In senso ampio, la proposta di intervento si rivolge alla valorizzazione dell'individuo "in formazione" attraverso attività che vadano a sostenerne lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale con una ricaduta positiva su tutti gli attori coinvolti nel processo di crescita (alunni, docenti e genitori) e, in particolare, sulle loro modalità comunicative e relazionali. A tale scopo si intende creare uno spazio di informazione, formazione, prevenzione e consulenza in collaborazione con docenti, genitori e ragazzi, con l'obiettivo di creare un clima scolastico positivo e una cultura basata sulla conoscenza e sul rispetto reciproci nonché di favorire lo sviluppo di abilità personali che fungano da fattori di protezione dall'instaurarsi delle diverse forme di disagio. In questo quadro si inserisce la proposta di uno Sportello di Ascolto Pedagogico che si configuri come opportunità di riflessione e di ascolto, come strumento di promozione della motivazione e dell'autostima, come momento di orientamento e, più in generale, come occasione di prevenzione del disagio e promozione del benessere psicofisico attraverso una corretta informazione e dialogo. Negli ultimi anni la scuola ha prestato attenzione sempre maggiore alle difficoltà di apprendimento manifestate da alcuni alunni, le quali richiedono agli insegnanti di modulare le proprie strategie didattiche sulla base delle specifiche necessità individuali dell'allievo. D'altronde, questa crescente attenzione al fenomeno dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) è dovuta, tra le altre cose, alle conseguenze secondarie di tali difficoltà. Infatti, il ragazzo che si percepisce come non in grado di rispondere alle richieste prestazionali avanzate dal programma scolastico, può giungere a sviluppare sentimenti di disagio legati ad una bassa autostima, ad eventuali conflitti con gli adulti di riferimento, nonché vissuti di isolamento o condotte aggressivo-provocatorie che lo allontanano gradualmente dal gruppo dei pari compromettendone il processo di socializzazione e influenzando il corretto sviluppo di abilità relazionali ed emotive mature. Un'ulteriore conseguenza di simili difficoltà nell'apprendimento può manifestarsi nell'abbandono scolastico. La legge 170/2010, contenente le "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico", riconosce come disturbi specifici di apprendimento (DSA) la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia. I disturbi specifici di apprendimento attengono dunque ai domini della lettura, della scrittura, della comprensione e produzione del testo e del calcolo. L'individuazione precoce del disturbo è il primo passo perché consente di mettere in atto strategie di recupero attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative nonché di ridurre il potenziale disagio affettivo e sociale e di



prevenire l'insorgenza di disturbi comportamentali. Quando queste difficoltà non vengono riconosciute tempestivamente tendono alla cronicizzazione influenzando anche il clima familiare. Infatti, di fronte alla difficoltà nel comprendere la reale natura del problema, possono generarsi sentimenti di impotenza e rabbia e la conseguente incapacità di attivare risorse adeguate, spesso sfociando in un'interazione conflittuale con il contesto scolastico. Pertanto occorre intervenire con metodologie idonee che coinvolgano l'intero corpo docente in continuità con le famiglie e il territorio. L'emergere di dinamiche complesse come quelle descritte suggerisce l'importanza di fornire agli insegnanti il supporto necessario per affrontare in maniera concreta le situazioni di disagio, ma anche al fine di potenziare le esperienze positive. Perciò ci si propone di fornire a insegnanti e genitori uno spazio che li sostenga nell'affrontare eventuali difficoltà di apprendimento, situazioni di disagio scolastico e/o psicologico, problematiche comportamentali e relazionali, difficoltà di gestione delle emozioni e dei conflitti, aprendo al contempo uno spazio per favorire la riflessione, la comunicazione e per educare alla salute e al benessere psicofisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone l'obiettivo di promuovere un clima positivo e collaborativo valorizzando la scuola come luogo di crescita, di realizzazione e di socializzazione. Si punta, dunque, attraverso



la creazione di uno spazio di ascolto a promuovere nei giovani lo sviluppo di abilità che fungano da fattori di protezione (quali l'aumento del senso di autoefficacia e la diminuzione dei sentimenti negativi e di inadeguatezza che possono accompagnarsi a difficoltà di apprendimento o di altro genere). Un ulteriore obiettivo sarà quello di favorire la cooperazione e lo sviluppo di relazioni positive al fine di evitare vissuti di isolamento di quegli alunni con problematiche di varia natura. Un'altra delle finalità del progetto è il coinvolgimento degli insegnanti nel processo di promozione del benessere degli alunni; ciò sarà possibile attraverso l'erogazione di una corretta informazione e momenti di confronto che permettano una precoce identificazione del disagio e il conseguente adattamento delle proprie modalità didattiche sulla base delle caratteristiche di ciascun allievo. Per quanto riguarda nello specifico l'attivazione dello sportello di ascolto, attraverso i colloqui individuali i ragazzi avranno la possibilità di apprendere modalità di comportamento e di pensiero funzionali quali ad esempio: sviluppare un senso di responsabilità rispetto alle proprie azioni, migliorare il senso di efficacia personale e di autostima, aumentare il senso di autonomia, promuovere la comunicazione tra pari e stimolare il confronto e l'instaurarsi di relazioni empatiche, apprendere strategie funzionali per la gestione di conflitti ed emozioni. Ulteriori obiettivi specifici potranno riguardare: – fornire uno spazio di ascolto e di dialogo interpersonale non giudicante; – incoraggiare lo sviluppo di efficaci strategie di problem solving; – migliorare le capacità relazionali; – trasmettere informazioni in merito alle strategie per prevenire e per rispondere a situazioni di malessere; – promuovere azioni informative volte a prevenire situazioni di disagio; – offrire sostegno alle famiglie nei compiti educativi; – prevenire l'abbandono scolastico, sia questo correlato o meno alla presenza di DSA; – saper riconoscere i “campanelli di allarme” e mettere in atto strategie di recupero. Scopo prioritario è dunque quello di creare un contesto educativo facilitante e aperto al confronto e alla messa in atto di comportamenti collaborativi, migliorando al contempo le relazioni a tutti i livelli. Tale obiettivo potrà trovare attuazione nell'organizzazione di un laboratorio aperto a tutti gli insegnanti che sentano l'esigenza di avere a disposizione uno spazio di ascolto; nel corso di tali incontri sarà possibile confrontarsi sulle difficoltà incontrate nella relazione con la classe, con i genitori e sulle usuali strategie di fronteggiamento applicate in tali contesti. Uno spazio sarà rivolto altresì a tutti i genitori interessati a confrontarsi sul loro ruolo educativo, sui propri stili genitoriali e sulle difficoltà quotidianamente incontrate. Ci si attende che gli allievi imparino a comunicare ad agire in modo autonomo e responsabile e siano in grado di costruire il proprio sè in maniera più strutturata.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolge presso la sede di Frascineto ed è destinato agli allievi della scuola secondaria di primo grado (ed eventualmente ai genitori). Ciò è reso possibile dalla risorsa stanziata dalla famiglia Gioffrè in memoria della defunta Professoressa Anna. Acquisita l'eventuale disponibilità dell'esperto, si cercherà di programmare una parte degli incontri anche a Firmo/Lungro.

● Orientamento e continuità (Dm 328/2022)

L'Istituto Omnicomprensivo, Polo Arbëresh di Lungro è un'istituzione scolastica in cui sono presenti tutti e quattro gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I e di II grado, comprendente due istituti superiori, Liceo Scientifico e IPSIA), il che ha creato la situazione favorevole ad una progettualità concepita secondo una continuità verticale. Il presente progetto nasce dalla necessità di far incontrare i diversi ordini di scuola presenti nei 16 plessi dell'Istituto, lavorando in continuità e progettando un curriculum verticale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Creare "continuità" nello sviluppo delle competenze che l'alunno acquisisce durante il percorso scolastico per orientarlo nelle scelte future ponendo particolare attenzione al passaggio da un Ordine di scuola all'altro. - Accompagnare l'alunno, dalla scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di Primo grado e secondo grado, prevenendo e/o alleviando le ansie, le paure e le incertezze di chi si trova a dover affrontare una nuova realtà. - Guidare l'alunno a prendere coscienza della propria crescita e maturazione psicofisica. - Instaurare relazioni socio-affettive ed emotive in contesti diversi. - Vivere attivamente situazioni di collaborazione. - Arricchire le competenze maturate nel rispetto del percorso formativo dell'alunno. - Rafforzare l'autostima e la fiducia nel rapporto con gli altri. - Innalzare il livello qualitativo dei risultati dell'apprendimento. Le competenze attese sono riferibili all'agire in modo autonomo e responsabile, all'imparare ad imparare e alla consapevolezza delle proprie scelte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna
Teatro
Auditorium
Aula generica



Approfondimento

Polo Arbëresh di Lungro

Progetto Orientamento Dm 328/2022

FINALITÀ

Il mismatch di competenze, ovvero la mancata corrispondenza tra le competenze acquisite nei percorsi formativi e quelle richieste dal mondo del lavoro, ha un grosso impatto negativo sia sui giovani, limitando le opportunità di occupazione, sia sulle aziende, riducendo la loro produttività.

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha deciso di puntare sull'orientamento dei giovani studenti e ha avviato un'importante **riforma** che ha l'obiettivo di:

- valorizzare i talenti e le inclinazioni di ciascuno,
- promuovere il ruolo del **merito** nel successo formativo,
- dare **supporto a studenti e famiglie** per consentire loro di fare scelte consapevoli per il futuro, nello studio e nel lavoro.

La riforma ha preso avvio con la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, art. 1, comma 555, che ha modificato l'art. 3 del decreto legislativo 14 gennaio 2008 n. 21 e si è concretizzata con l'emanazione del Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle **Linee guida per l'orientamento**, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'orientamento sarà attivato già a partire dalla scuola secondaria di primo grado, integrando la vigente normativa relativa all'orientamento che prevedeva l'orientamento solo per le ultime tre classi delle scuole secondarie di secondo grado. Infatti, dall'a.s. 2023/2024 i percorsi di orientamento si inseriscono **strutturalmente**:

- nel primo biennio e negli ultimi tre anni di corso della scuola secondaria di secondo grado
- nelle classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di primo grado, anche utilizzando gli strumenti di flessibilità didattica e organizzativa

Viene superata l'impostazione dell'orientamento intesa come trasmissione di conoscenze, ma si declina la didattica in chiave orientativa partendo dalle esperienze degli studenti, per organizzare percorsi personalizzati e inclusivi per giungere allo sviluppo delle **competenze di base e trasversali** (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività) fondamentali anche per promuovere l'imprenditorialità giovanile, superando le disuguaglianze e contrastando la dispersione scolastica.

Il percorso di orientamento non può prescindere, inoltre, dallo sviluppo delle **soft skills**, ossia competenze di tipo relazionale e sociale che, insieme alle hard skills, rendono i giovani pronti ad affrontare il mondo del lavoro. In particolare:

- **skills di efficacia personale** : resistenza allo stress, flessibilità, autostima, stress control, creatività e apprendimento continuo;



- **Skills di servizio e relazionali** : orientamento al cliente, comunicazione con l'esterno, cooperazione e capacità di mantenere rapporti con terzi;
- **Skills di influenza e impatto** : tendenza alla persuasione, organizzazione consapevole, mantenimento della leadership e coaching;
- **Skills per la realizzazione** : ordine e qualità, iniziativa, approccio costruttivo, orientamento al risultato, organizzazione e pianificazione delle attività, autonomia nel lavoro e problem solving;
- **Skills cognitive** : capacità di astrazione e analisi.

L'orientamento non è delegato ad alcuni docenti piuttosto diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento.

Come indicato dall'art. 3 del D. Lgs 21/2008, i percorsi di orientamento mirano prioritariamente a dare allo studente opportunità di:

- a) conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale;
- b) conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari;
- c) conoscere anche aree disciplinari, ambiti professionali, settori emergenti che non rientrano direttamente nei curricula scolastici o che non sono adeguatamente conosciuti;
- c-bis) conoscere le aree disciplinari relative alle materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- d) disporre di adeguata documentazione sui percorsi e le sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti nella formazione post-secondaria;
- e) autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio ai quali è interessato, a partire almeno dal penultimo anno di scuola secondaria;
- f) partecipare a laboratori finalizzati a valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche;
- g) fare esperienza di momenti significativi di vita universitaria e di misurarsi, con un diverso contesto di studio e di lavoro, anche attraverso iniziative speciali presso università in Italia e in Europa.

In presenza di alunni con disabilità certificata sono previsti interventi specifici finalizzati all'orientamento e volti a offrire alle famiglie strumenti utili per indirizzare la scelta del percorso formativo.

LE FIGURE DI RIFERIMENTO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA: DOCENTI ORIENTATORI E DOCENTI TUTOR

Per la realizzazione del percorso di orientamento la riforma ha previsto la nascita di due figure professionali appositamente formate: il docente orientatore e il docente tutor.

I tutor, in particolare:



- **aiuteranno** ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità;
- **supporteranno** le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

Gli orientatori, in particolare:

- favoriranno, anche grazie alla Piattaforma Digitale Unica per l'orientamento o messa a punto dal Ministero, l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la domanda di lavoro.

Per l'anno scolastico in corso, come previsto dal DM 63/2023, queste figure sono attivate solo per l'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Il Polo Lungro per l'a.s. 2023/2024 ha nominato un docente orientatore e due docenti tutor, figure ricoperte da:

- Docente Orientatore: Fanello Alessandra
- Docente Tutor per l'IPSIA: Nociti Antonio
- Docente Tutor per il Liceo Scientifico: Ferraro Roberto

MODULI DI ORIENTAMENTO

All'interno delle scuole dovranno essere attivati moduli di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore per ogni anno scolastico.

I moduli di orientamento formativo possono essere svolti lungo l'intero anno scolastico, senza la previsione di ore settimanali prestabilite

I moduli orientativi sono progettati dai singoli Consigli di Classe sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti. Saranno inseriti nel PTOF e approvati entro dicembre.

Le ore corrispondenti ai moduli di orientamento formativo sono documentate, per ciascuno studente, all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale contenuto nella piattaforma UNICA.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Nelle classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado (secondo biennio e ultimo anno scolastico) le attività devono consistere in moduli **curricolari** di almeno 30 ore. Tali moduli possono anche essere inseriti nei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

I moduli orientativi nel triennio delle scuole del secondo ciclo del Polo Arbëresh di Lungro possono prevedere le seguenti attività:

1. progetto Or.S.I., attività formative il cui capofila è l'Università della Calabria relativo a:
"Orientamento attivo nella transizione scuola-università" nell'ambito del PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola



- università”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU (15 ore)
2. Pmi Day – 17 novembre evento, che si inserisce nell’ambito della Settimana della Cultura d’Impresa e nella Settimana Europea delle PMI, patrocinata dai Ministeri degli Affari Esteri e dell’Istruzione, coinvolge una delegazione di studenti che incontreranno un imprenditore di successo del territorio e visiteranno la sua azienda. (3 ore)
 3. Progetto Streaming . Il “Progetto Streaming” è un’iniziativa didattica complessiva di 28 ore, articolata in moduli sincroni e asincroni, sia online che in presenza. Questo progetto è stato concepito con l’obiettivo di sviluppare le competenze digitali degli studenti, di familiarizzare con l’offerta formativa dell’Università della Calabria (Unical) e di sensibilizzare sui potenziali rischi che si possono incontrare navigando in rete. Questa iniziativa rappresenta un impegno significativo verso l’educazione digitale e la consapevolezza online.
 4. INFN L’attività, condotta in collaborazione con il Dipartimento di Fisica dell’Università della Calabria (Unical), è volta a esplorare gli esperimenti che possono essere condotti sia nei laboratori scolastici che in quelli universitari. Inoltre, si prefigge l’obiettivo di illustrare le opportunità di carriera correlate alle competenze che si sviluppano attraverso lo studio delle scienze. Questa iniziativa rappresenta un’opportunità significativa per gli studenti di acquisire una comprensione più profonda del campo scientifico e delle sue applicazioni pratiche.
 5. Officina NOCITI . Il progetto, organizzato in collaborazione con l’Officina di Meccatronica Nociti di Lungro, offre un’opportunità unica per entrare in contatto con gli operatori del settore meccanico. Questa iniziativa permette di conoscere da vicino i compiti e le responsabilità di questi professionisti, fornendo una preziosa visione pratica del campo della meccatronica. Questa esperienza diretta può arricchire notevolmente la comprensione degli studenti del settore, preparandoli per future carriere in questo campo.
 6. ITS Academy. Incontro dedicato a conoscere l’offerta formativa dell’ITS “Tirreno”, istituto di formazione terziaria in stretto contatto con le imprese. Gli ITS sono stati recentemente riformati dalla L. 99/2022 per diventare Academy, con percorsi formativi realizzati per il 60% da docenti provenienti dal mondo del lavoro (2 ore)
 7. Uso della piattaforma Unica e compilazione dell’E-Portfolio (6 ore)
 8. Orientamento nel mondo del lavoro
 1. Conoscere i contratti di lavoro
 2. I canali per la ricerca di lavoro
 3. predisposizione CV
 4. il colloquio di lavoro
 9. Erasmus+. Opportunità per studiare e lavorare all’estero

n. ore	Or.S.I.*	PMI day (17 novembre)	progetto Streaming *	INFN*	officina Nociti*	ITS Academy	Formazione piattaforma Unica	TOT ore
3a	15*	3	5*	5*	-	3	6	37



liceo								
4a liceo	15*	3	5*	5*	-	3	6	37
5a liceo	15*	3	20*	5*	-	3	6	52
3a ipsia	15*	3	-	-	20*	3	6	47
4a ipsia	15*	3	20*	30*	-	3	6	77
5a ipsia	15*	3	20*	30*	-	3	6	77

(*) con asterisco le ore che coincidono con il PCTO

ORIENTAMENTO PRIMO BIENNIO SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO

Nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado e in tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, le attività di orientamento consistono in **moduli di trenta ore** da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica)

L'orientamento sarà parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento. I consigli di classe potranno decidere di svolgere didattica orientativa in modalità curricolare o extracurricolare anche attraverso:

1. moduli di orientamento all'interno del proprio programma curricolare
2. Formazione sull'utilizzo della piattaforma UNICA e sulla compilazione dell'E-Portfolio;
3. Attività integrate con l'insegnamento trasversale di educazione civica
4. Colloqui di motivazione e orientamento di contrasto alla dispersione scolastica
5. Percorsi di empowerment: autovalutazione sulle proprie potenzialità, aspirazioni, capacità

ORIENTAMENTO SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO

In tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, le attività di cui al secondo periodo consistono in moduli di trenta ore da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, anche all'interno di progetti già in essere nell'istituzione scolastica). Nel primo grado l'orientamento, impostato dai consigli di classe, potrebbe prevedere esperienze orientative da far svolgere agli studenti. Si suggeriscono le seguenti attività:

1. giornata di stage presso le scuole secondarie di secondo grado (10 ore)
2. Partecipazione Laboratori Artistici IPSIA e Liceo Scientifico di Lungro (6 ore)



3. Formazione sull'utilizzo della piattaforma UNICA (5 ore)
4. Compilazione e-portfolio (si ricorda essere obbligatorio solo per il triennio delle scuole di secondo grado) (5 ore)
5. *Plan your future*, piattaforma orientativa per docenti e alunni
6. Colloqui di motivazione e orientamento di contrasto alla dispersione scolastica
7. Presentazione del panorama delle opportunità formative post-diploma
8. Percorsi di empowerment: autovalutazione sulle proprie potenzialità, aspirazioni, capacità
9. Attività di sviluppo della creatività, della capacità di adattamento alle situazioni, di gestione di problemi e di flessibilità al cambiamento (per adattarsi al mercato del lavoro in continua evoluzione)

STRUMENTI ON LINE

1. E-Portfolio personale
2. piattaforma digitale UNICA per l'orientamento

MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

SCUOLA _____

CLASSE ____ SEZIONE ____ TITOLO MODULO _____
TEMPI: ore curricolari
ore extracurricolari (solo per I grado e primo biennio II GRADO) _____

descrizione:
Obiettivi:



Destinatari:
Sede di svolgimento:
Tempi e modalità di realizzazione:
Risorse utilizzate/soggetti coinvolti:

Obiettivi orientativi	
Abilità/Competenze	Conoscenze

● Scuola in scena

L'attività teatrale permette agli alunni di classi e di età diverse di acquisire obiettivi trasversali a varie discipline scolastiche, in modo ludico e divertente, abolendo la dicotomia cattedra-banco e superando il concetto di gruppo-classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Tenendo presente che l'attività teatrale è un momento didattico importante dal punto di vista culturale, pratico e della socializzazione (i ragazzi si trovano a collaborare e a cooperare per lo scopo comune della messinscena, partecipando in maniera attiva alla costruzione dei vari momenti scenici), si intendono perseguire i seguenti obiettivi: - Usare la voce attraverso la respirazione, l'intensità, la pronuncia, l'intonazione e il ritmo. - Imparare ad esprimersi con il corpo e con il volto e a occupare lo spazio. - Leggere e drammatizzare un testo. - Acquisire sicurezza in se stessi, imparando a conoscere la propria fisicità e a capire quello che ognuno può ottenere. - Integrarsi nel gruppo superando timidezza e insicurezza o controllando la propria esuberanza. - Mettersi in gioco. Le competenze attese sono soprattutto l'acquisizione di competenze sociali e civiche, il rafforzamento in modo trasversale delle competenze di base e delle competenze chiave per la cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro

Auditorium



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Italiano L2

L'intervento di alfabetizzazione per alunni neoarrivati, che si inseriscono ex novo nella nostra realtà scolastica, sociale e culturale vuole incoraggiare l'acquisizione delle conoscenze linguistiche di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Acquisire il lessico di base al fine di attivare le competenze linguistiche e comunicative attraverso: attività orali quali la narrazione e l'ascolto di racconti e canzoni supportati da disegni e immagini in sequenza, in considerazione delle positive implicazioni e le valenze semantiche che l'ascolto comporta per i bambini; - Attività creative, giochi e canti inerenti alle storie ascoltate, adattabili e modificabili rispetto alle esigenze che si presentano di volta in volta. - Comprendere e formulare frasi ed espressioni di uso quotidiano per soddisfare necessità di tipo concreto (presentarsi, chiedere e dare informazioni semplici, interagire con gli altri in ambito scolastico e sociale); - Comunicare attività di routine che richiedono scambio di informazioni su argomenti comuni; - Descrivere in termini semplici il proprio vissuto, l'ambiente circostante e situazioni di interesse personale o familiare; -Esprimere nozioni di collocazione spaziale: sopra,



sotto, dentro, fuori; - Favorire e facilitare le abilità di lettura e scrittura. Le competenze attese sono: - comunicare; - imparare ad imparare; - sociali e civiche; - consapevolezza ed espressione culturale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

● Rassegna minoranze etniche Caraffa di Catanzaro

Le attività vengono svolte secondo le indicazioni fornite annualmente dai promotori della rassegna. L'area tematica di riferimento è quella della conservazione e valorizzazione del



patrimonio culturale arbëreshë, caratteristica identitaria del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Obiettivo principale è quello di conservare e diffondere nelle nuove generazioni un patrimonio culturale importante che rischierebbe di andare perduto. Le competenze che si sviluppano sono trasversali a tutti gli ambiti formativi. Le competenze attese sono: - sociali e civiche; - imparare ad imparare; - utilizzare strumenti per la fruizione consapevole del patrimonio artistico e della tradizione; - comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso confronto fra epoche diverse.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium

● Io non rischio

Si tratta di implementare attività progettuali finalizzate a ridurre il rischio dispersione e a rendere realmente fattibili le iniziative a favore degli studenti immigrati e/o in particolari situazioni di disagio..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ridurre i divari territoriali nelle scuole di ogni ordine e grado e la dispersione scolastica. Ridurre i divari territoriali per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese). Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Viaggio, scoperta, conoscenza

Consapevoli che i viaggi d'istruzione per gli studenti del nostro istituto costituiscono rare occasioni di confronto e di uscita al di fuori dei propri confini abitativi, la scuola pianifica con attenzione attività mirate all'arricchimento culturale degli allievi. Diverse, come diversi sono gli ordini di scuola, sono le uscite didattiche definite e da definire nel corso del prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - fornire agli studenti strumenti culturali, metodologici e relazionali necessari a sviluppare il pieno esercizio di cittadinanza. Le competenze attese sono: - civiche e sociali; - imparare ad imparare; - collaborare e partecipare.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● Partecipazione ai concorsi

I docenti elaborano delle attività propedeutiche alla partecipazione degli studenti a concorsi a vario titolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Diversificare nuovi ambienti di apprendimento; Promuovere e stimolare le proprie potenzialità ed a confrontarle con i propri pari di altre realtà.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Auditorium
	Aula generica

● Possiamo

La scuola durante il suo percorso annuale promuove esibizioni musicali, feste, tornei sportivi o giochi a squadre, premiazioni di concorsi/attività cui gli alunni hanno partecipato. Possibilità di svolgere attività e/o corsi pomeridiani.

Risultati attesi

Obiettivi formativi: - Migliorare il rispetto delle regole della convivenza civile anche al di fuori del contesto strettamente scolastico - Potenziare la motivazione degli alunni - Incrementare autostima personale e capacità di collaborazione all'interno del gruppo - Consentire agli alunni di padroneggiare nuovi mezzi di espressione
Competenze attese: - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità - Consapevolezza ed espressione culturale - Competenza digitale

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Auditorium
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● Progetti PON e POR

La scuola partecipa alla progettazione dei progetti PON e POR, coerentemente al PTOF e agli obiettivi formativi delineati in armonia con le priorità del Rav e il PdM.

● Altri progetti

Il collegio dei docenti, consapevole delle opportunità offerte dalle progettazioni che spesso si presentano durante l'a.s. già avviato, si dichiara favorevole alle eventuali proposte di ampliamento curricolare che si venissero a determinare. Ciò in quanto si ritengono occasioni irrinunciabili per la crescita culturale degli studenti in territori deprivati e poveri di attività e proposte culturali sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- riduzione dei divari territoriali; - promuovere la partecipazione responsabile e autonoma degli studenti alle attività comuni; - usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà; - aumentare la motivazione degli studenti; - incrementare il successo scolastico; - fare della scuola un polo di aggregazione; - potenziare la funzione formativa della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Teatro
-------------	--------

	Auditorium
--	------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



Aule attrezzate

Approfondimento

Il collegio dei docenti, consapevole delle opportunità offerte dalle progettazioni che spesso si presentano durante l'a.s. già avviato, si dichiara favorevole alle eventuali proposte di ampliamento curricolare che si venissero a determinare. Ciò in quanto si ritengono occasioni irrinunciabili per territori così deprivati e poveri di iniziative culturali sul territorio

● Special Olympics

L'obiettivo del progetto scuola di Special Olympics è la promozione e l'educazione alla conoscenza della diversa abilità come risorsa da evidenziare nella società. Intende contrastare l'emarginazione e l'esclusione delle persone con disabilità intellettive perseguendo la valorizzazione delle capacità proponendo ed organizzando attività ed per ogni livello di abilità. Special Olympics è un'associazione ormai riconosciuta dal MIUR con il quale collabora e opera da anni al livello internazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Fornire esperienze di integrazione pratica, attraverso attività sportive che portano alla stretta collaborazione alunni disabili e normodotati. Partecipare ad iniziative, eventi e manifestazioni che mirano a valorizzare l'autonomia e l'autostima della persona con disabilità per migliorarne la qualità di vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro Auditorium
Strutture sportive	Calcetto Palestra



Aule attrezzate

● Progetto “Scuola Amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti” UNICEF

Il progetto intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti e alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. Il Protocollo attuativo è lo strumento attraverso il quale le scuole potranno realizzare il percorso di Scuola Amica con il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto da un valido supporto quotidiano per costruire una scuola in grado di accompagnare i bambini nel loro percorso di crescita e formazione. La finalità è quella di dare ai bambini le giuste opportunità e di sviluppare le proprie potenzialità. Gli istituti che otterranno il riconoscimento di Scuola Amica riceveranno un attestato a firma del Ministro dell'Istruzione e del Presidente dell'UNICEF Italia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica

● PROGETTO Le radici del futuro: percorsi di museologia

Sarà avviato un ciclo di attività didattiche che comprenderanno attività di lezione dialogata in orario scolastico ed extrascolastico (pomeridiano). Seguiranno visite nei musei che insistono sul territorio. Le attività saranno intese come arricchimento dell'offerta formativa sul piano dell'ampliamento delle conoscenze e, soprattutto, su quello delle competenze in ambito storico artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Ampliamento dell'offerta didattica, finalizzato al potenziamento delle competenze sulle problematiche della tutela e riconoscimento dei valori storici estetici e identitari tramite attività di sperimentazione extracurricolari. Ampliamento dell'offerta didattica curricolare con esperienze entro le istituzioni culturali locali (musei, biblioteche...).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Teatro
	Auditorium

● Un laboratorio multidisciplinare: Matematica, Disegno, Informatica

Sarà avviato un ciclo di attività didattiche che comprenderanno attività di lezione dialogata e Laboratori in orario scolastico ed extrascolastico (pomeridiano). Le attività saranno intese come arricchimento dell'offerta formativa sul piano dell'ampliamento delle conoscenze e, soprattutto,



su quello delle competenze in ambito matematico-logico ed applicativo pratico nel disegno geometrico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di un atteggiamento positivo verso la matematica vista come disciplina creativa; capacità di inventare situazioni-problema da argomentare in modo corretto; acquisizione del gusto di risolvere situazioni enigmatiche che richiedono intuizione e riflessione; capacità di esporre le soluzioni e i procedimenti; miglioramento della comprensione dei concetti e dell'autonomia operativa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Scuola attiva junior"

Progetto promosso dal Ministero dell'Istruzione, Sport e Salute S.p.A.. Gli sport assegnati alla nostra scuola coinvolgono la Federazione Italiana Danza Sportiva e la Federazione Italiana Pallavolo. Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di Primo grado durante le ore curricolari di Scienze Motorie e su base volontaria per i pomeriggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, favorisce la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e supporta le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Europe Code Week

E' la settimana europea della programmazione, che quest'anno si svolgerà nel mese di ottobre 2022. Una settimana in cui concentrare una straordinaria quantità di eventi per offrire a tutti l'opportunità di sperimentare la programmazione in modo divertente, intuitivo e immediato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso consapevole dei sistemi di informazione e contrasto al cyberbullismo. Sviluppare competenze logiche e capacità di problem solving in modo creativo attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco, concretizzabile sia attraverso attività ludico-motorie, sia attraverso l'uso di strumenti digitali, favorendo nel contempo l'acquisizione di consapevolezza nell'utilizzo delle tecnologie informatiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● SAFER INTERNET DAY

Safer Internet Day è una giornata internazionale di sensibilizzazione per i rischi che comporta utilizzare internet istituita nel 2004 dall'Unione europea. Ricorre il secondo giorno della seconda settimana del mese di febbraio di ogni anno. A livello comunitario, l'iniziativa è coordinata dalla rete Insafe. Per quanto ci riguarda quest'anno ci occuperemo di coding, debug e sicurezza.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Uso consapevole dei sistemi di informazione e contrasto al cyberbullismo. Garantire ai giovani utenti la sicurezza nell'ambiente online. Formare nuove generazioni sui pericoli dei contenuti illegali e in generale non desiderati ai quali stare attenti in rete. Sensibilizzare ad un uso consapevole del web e delle nuove tecnologie, in particolare tra i bambini e i giovani di tutto il mondo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

● Emozioni in movimento con i film

Attraverso alcuni film a fondo educativo si proporrà una alfabetizzazione emotiva che consiste nell'insegnare cosa sono le emozioni, a cosa servono, come si esprimono e come gestirle in modo consapevole utilizzando l'arte in tutte le sue forme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare la crescita dell'identità individuale e l'affermazione di sé; aumentare le capacità sociali; sviluppare il contatto, la fiducia, la sensibilità, la collaborazione con gli altri in modo da accrescere le abilità decisionali e la fiducia in se stessi. Dare opportunità per l'espressione del corpo, ricorrendo alle risorse emozionali e immaginative di ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica

● Una Regione in Movimento con il Teorema del Benessere". Educazione Fisica per la Scuola Primaria

Obiettivo primario è avviare gli alunni all'Educazione motoria e sportiva scolastica per realizzare un percorso nel quale le attività extracurricolari siano strettamente legate alle attività curricolari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Valorizzazione delle competenze e conoscenze attraverso laboratori tecnici/artistici rivolti a tutti gli studenti del secondo ciclo, stimolando l'interesse degli allievi verso gli ambiti disciplinari anche in quelli non presenti nel curriculum scolastico.

Risultati attesi

Realizzare un percorso di educazione motoria dove le attività curricolari siano strettamente legate a quelle extracurricolari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



Aule attrezzate

● Scuola fuoriclasse primaria di Frascineto

L'obiettivo del progetto "Scuola fuori classe" è favorire e integrare l'esperienza educativa e didattica al di fuori della scuola, relazionarsi al territorio, alle sue risorse ambientali, al suo capitale umano, potenziando le competenze, la consapevolezza e il senso di responsabilità per lo sviluppo di una cultura ecologica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



1. Maggiore consapevolezza e conoscenza del proprio patrimonio culturale e paesaggistico; 2. senso di responsabilità e cura nei confronti del proprio patrimonio ambientale; 3. sviluppo di una cittadinanza attiva; 4. sviluppo di competenze trasversali attraverso l'esperienza diretta.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule

Aula generica

Territorio

● LA POESIA TRADIZIONALE E LA POESIA NUOVA

Nel vasto campo che si identifica con il termine letteratura, a buon diritto è presente anche la poesia. Essa è ritenuta, erroneamente, come una parente povera rispetto alla forma dei racconti, dei romanzi, delle illustrazioni letterarie di ogni e qualsiasi forma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'esperimento è volto al coinvolgimento di tutti i ragazzi che abbiano voglia di provare a dare via libera alla propria immaginazione. Far valere le proprie capacità e contribuire, con la loro freschezza, a schiudere anche a noi adulti orizzonti diversi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Auditorium

Aula generica



● Laboratori artistici

I laboratori artistici sono spazi didattico-educativi nei quali gli alunni esprimono la propria creatività attraverso l'applicazione pratica di competenze acquisite durante il percorso scolastico o extrascolastico. I laboratori si svolgeranno in uno spazio dedicato - che potrà essere individuato all'interno dell'Istituto o all'esterno nelle pertinenze o in altro locale idoneo nei pressi della scuola - dove saranno creati dei percorsi visivi allestiti sulla base delle proposte degli alunni e dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- Valorizzazione delle competenze e conoscenze attraverso laboratori tecnici/artistici rivolti a tutti gli studenti del secondo ciclo, stimolando l'interesse degli allievi verso gli ambiti disciplinari anche in quelli non presenti nel curriculum scolastico.

Risultati attesi

I laboratori hanno la finalità di stimolare la partecipazione alle attività di gruppo, motivare gli alunni alla applicazione pratica delle conoscenze didattiche acquisite, sostenere le competenze espressive, socializzare in gruppi, concretizzare le finalità educative dell'Istituto, applicare le competenze formali, informali e non formali possedute dagli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● ORIENTAMENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il progetto spiega come entrare nel mondo del lavoro conoscendo i canali d'incontro tra domanda e offerta e la predisposizione del curriculum vitae.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto mira a preparare i giovani del quarto anno di corso all'approccio con il mondo del lavoro facendo conoscere loro i vari tipi di contratto presenti nell'ordinamento italiano e i diritti e i doveri dei lavoratori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Auditorium

Aula generica

● Settimana della Legalità

Il Progetto "Settimana della Legalità" del Polo Arbëresh di Lungro nasce con la finalità di diffondere la cultura della legalità e della civile convivenza tra i giovani. Il progetto si inserisce nella progettazione di Educazione Civica e tocca i suoi nuclei tematici: • Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà • Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio • Cittadinanza digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Incoraggiare comportamenti corretti, instillando nei giovani la consapevolezza di essere gli uomini e le donne di domani e che il loro futuro dipende da loro stessi. Infatti, il mondo sarà come loro lo creeranno, con i loro comportamenti, la loro cultura, il loro senso civico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Auditorium
	Aula generica

● **Studenti consapevoli: cittadini responsabili**

Il progetto si propone di spiegare agli studenti delle quinte classi la Costituzione Italiana, in particolare la prima parte "Diritti e doveri dei cittadini" e la seconda parte "Ordinamento della Repubblica".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'idea progettuale si sposa con i seguenti concorsi del Ministero dell'Istruzione: -concorso "Senato & Ambiente"; -concorso "Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione"; -concorso "Giornate di formazione a Montecitorio".



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Auditorium
	Aula generica

● Ti insegno la finanza

"Ti insegno la finanza" è un progetto di educazione finanziaria e fiscale che risponde a questo invito proponendo argomenti che spaziano dalla moneta agli strumenti di pagamento, dai principi delle imposte al rispetto delle regole fiscali, dal risparmio agli investimenti e relativi rischi, dalla gestione del denaro ai mercati finanziari, dai rapporti con le Banche al ruolo della BCE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'accrescimento delle conoscenze in materia economico-finanziaria da raggiungere anche mediante iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e di attività progettuali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Auditorium
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

● LIBRIAMOCI

Ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, realizzazione di audiolibri, gare di lettura espressiva, incontri con lettori esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Diffondere e accrescere l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interne con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica



Informatizzata

Aule

Auditorium

Aula generica

● "PretenDiamo legalità"

La Polizia di Stato, ha avviato per l'anno scolastico 2023-24, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito questo progetto. Esso vede come destinatari gli alunni della scuola primaria. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni a incontri con il personale specializzato delle Questure competenti per il territorio, volti a stimolare la riflessione sulla cultura della legalità. Al progetto è abbinato un concorso destinato agli studenti che hanno partecipato agli incontri ai quali il personale delle Questure aderenti proporrà agli insegnanti e agli studenti un elaborato sui seguenti argomenti: -amicizia uguale pace; -natura uguale sviluppo sostenibile; -costituzione uguale inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educare i bambini alla tolleranza e al rispetto, farli riflettere sui 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'agenda 2030, evidenziare che l'inclusione non è solo un valore fondamentale della scuola ma anche un principio centrale della Costituzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne con esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Auditorium

● "La nostra lingua"

Il percorso si svolgerà nei prossimi mesi con incontri on line, sperimentazione in classe delle attività progettate, accompagnamento da parte degli esperti e dei tutor tramite piattaforma moodle messa a disposizione da parte dell'ANILS, per concludersi con un seminario finale nel giugno 2024. Il percorso di formazione e ricerca è indirizzato ai soli docenti della scuola primaria, ha un taglio molto operativo e comporterà l'elaborazione e la sperimentazione in



classe di materiali didattici coerenti con la progettazione per almeno 5 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Produzione di materiali didattici in lingua di minoranza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne con esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Auditorium



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Registro elettronico per tutti
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN

Titolo attività: Digital_mente
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola, utilizzando le potenzialità del sito web e del registro elettronico, implementa una crescente comunicazione, interna ed esterna, basata sul web e la dematerializzazione, nell'ottica di un incremento della trasparenza e dell'efficacia comunicativa. Le azioni legate alla dematerializzazione sono rivolte a tutti gli utenti interni ed esterni. Standardizzando anche le procedure burocratiche di gestione e amministrazione, si prevede un miglioramento della organizzazione amministrativa con ricadute positive sulla comunicazione tra la scuola, il personale e gli stakeholders coinvolti.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Full immersion
nell'innovazione
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'azione prevede il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la specifica formazione del personale. L'obiettivo è quello di promuovere la didattica laboratoriale e disporre di nuovi ambienti per l'apprendimento in grado di avvicinare sempre più la scuola alle esigenze della società moderna. Tutti gli interventi puntano a offrire alle scuole ambienti tecnologicamente evoluti, idonei a sostenere tutte le attività di ricerca e aggiornamento, in grado di sostenere lo sviluppo della "net-scuola", una scuola più vicina alle attuali generazioni di studenti. Con la partecipazione a bandi, concorsi e PON, la scuola si è dotata e continuerà a dotarsi di materiali e strumenti informatici innovativi, per creare ambienti di apprendimento sempre più all'avanguardia, perseguendo il potenziamento delle competenze digitali degli alunni. In particolare, l'azione persegue la creazione di:

- spazi alternativi per l'apprendimento;
 - aule "aumentate" dalla tecnologia;
 - laboratori mobili;
 - postazioni informatiche e per l'accesso dell'utenza, del personale o delle segreterie ai dati e ai servizi digitali della scuola.
- Le dotazioni tecnologiche, attualmente concentrate su alcuni plessi, andranno gradualmente riequilibrate per



Ambito 1. Strumenti

Attività

consentire a tutti gli studenti di avere le più adeguate strumentazioni possibili e le medesime possibilità formative.

Titolo attività: Con_nessi
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola intende, ove possibile, incrementare la dotazione infrastrutturale della scuola con connessioni in fibra.

L'azione avviata nell'a.s. 17/18, prevede il potenziamento dei plessi dove risiedono le due segreterie dell'istituto, che richiedono una più ampia larghezza di banda. Si prevede, tramite appositi accordi con gli enti locali di riferimento, l'incremento della connessione in tutti i plessi dell'istituto.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Cogito
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il pensiero computazionale è un processo mentale per la risoluzione di problemi (problem-solving), costituito dalla combinazione di metodi caratteristici e strumenti intellettuali, entrambi di valore generale e trasversale alle discipline di studio. Tutti gli alunni dell'istituto sono destinatari di diverse proposte didattiche per sviluppare competenze logico-matematiche, anche in modalità ludiche e creative.

Titolo attività: Tecno_vision
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curriculum di tecnologia dovrà essere aggiornato e armonizzato con un curriculum digitale di scuola. La scuola secondaria, in verticale e in continuità con le azioni della scuola primaria, deve puntare all'utilizzo dei pacchetti di Office automation, al fine di perseguire l'acquisizione di competenze specifiche nell'uso del web per studio, lavoro e ricerca e potenziare la competenza digitale nella programmazione informatica, sviluppare il gusto estetico e le finalità pratiche dell'informatica nella vita quotidiana, perseguire l'autonomia degli alunni per la competenza trasversale di "imparare a imparare".

Titolo attività: TIC- insegnanti
tecno_logici
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il DM 851/15, attuativo del PNSD, affaccia la scuola su scenari aperti all'innovazione. La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando tradizionali strumenti analogici (penne, quaderni, lavagne, libri, banchi...) e strumenti digitali quali LIM, computer, proiettori e tablet, senza dimenticare le possibilità offerte dalla connessione a Internet. Si va verso una scuola in cui i "contenuti" sono sempre più in formato digitale e risiedono nel cloud, in cui le relazioni docenti/studenti e fra studenti, ma anche con i genitori – si avviano in presenza ma possono proseguire anche in Rete e con la Rete. E' una scuola non più chiusa nell'autoreferenzialità, ma aperta perché: il riferimento non sono più i programmi, intesi come lista di contenuti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

che l'insegnante deve fornire, ma le competenze che la società richiede; d'altro canto, i programmi sono ormai superati (Indicazioni Nazionali ved. DM 254/12 per il primo ciclo); oltre ai libri in classe si ha accesso, grazie al Web, a biblioteche virtuali, musei, archivi multimediali, siti scientifici di tutto il mondo; si può accedere a risorse praticamente illimitate e gratuite, semplicemente con link ipertestuali; si superano i confini temporali (l'ora di lezione) e spaziali (l'aula). La "didattica digitale" è il processo di insegnamento/apprendimento che si realizza sovvertendo le tradizionali metodologie basate sulla trasmissione dei contenuti e promuovendo il ruolo attivo degli studenti nella costruzione delle loro competenze. Perseguendo gli obiettivi del Piano, la scuola intende, grazie al supporto dell'AD, di sviluppare specifiche competenze disciplinari e trasversali, rivolte soprattutto ai discenti della secondaria e negli ultimi anni di scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Condivisione delle
buone pratiche

ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Nel sito della scuola saranno implementate delle aree per la condivisione di buone pratiche, sia in merito alla formazione specifica svolta che alle attività di ricerca-azione e sperimentazione didattica che sono state avviate nelle classi dell'istituto. Tra i risultati attesi, la diffusione ancor più capillare nelle classi di ogni plesso di attività didattiche legate soprattutto al potenziamento delle competenze di base, trasversali e di cittadinanza, rilevabili anche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

negli esiti delle future restituzioni Invalsi.

Titolo attività: Animiamoci
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha introdotto la figura dell'Animatore digitale già dall'entrata in vigore del DM 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15. L'animatore è affiancato da un Team per l'innovazione, composto da soli docenti, che lo coadiuva nella ricerca e promozione di attività specifiche sui temi nell'innovazione tecnologica e metodologica. Nel prossimo triennio, coerentemente con le Linee di attuazione al PNSD, si incrementeranno le azioni sul digitale, con:

- competenze dell'area computazionale degli alunni;
- produzione di percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari, con particolare riferimento agli allievi con BES;
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale con metodologie flipped classroom, peer education;
- Creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio informale di comunicazione (anche attraverso i social network) per informare sullo stato di attuazione del PNSD e sulle iniziative della scuola;
- Condivisione di documenti e buone pratiche con appositi spazi sul sito.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Monitoriamoci
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie al lavoro dell'Animatore digitale e del team, si avvierà un programma di monitoraggio delle azioni progettate, avviate, iniziate, attuate e completate. L'obiettivo è controllare lo stato di avanzamento del PNSD in un istituto complesso come il nostro, per riorientare le azioni future nell'ottica del miglioramento continuo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA LUNGRO - CSRI05901D

CORSO SERALE IPI LUNGRO - CSRI05950T

LS LUNGRO - CSPS059018

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione da considerare riguardano tanto gli obiettivi generali quanto quelli specifici, intermedi e finali, stabiliti caso per caso. La valutazione deve essere effettuata rispetto ai livelli di partenza, tenendo nel dovuto conto le situazioni personali e sociali degli studenti. Le due valutazioni trimestrali e quella finale devono tenere conto degli esiti delle verifiche ma anche di altri criteri quali:

- Il miglioramento nel corso degli studi
- La partecipazione, l'impegno e la frequenza
- La crescita culturale ed umana
- La maturazione della personalità.

Allegato:

valutazione_IIS-min.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il VOTO DI COMPORTAMENTO è attribuito dall'intero Consiglio di classe secondo i seguenti indicatori:

- Frequenza (assenze)



- Puntualità (ritardi)
- Interesse e partecipazione
- Impegno
- Svolgimento delle consegne didattiche
- assenze non giustificate, note e sospensioni

Il voto di comportamento, proposto di norma dal Docente coordinatore di classe, dopo avere esaminato le valutazioni dei singoli docenti, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di classe che valuta con attenzione le situazioni di ogni singolo studente e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto (almeno 4 indicatori per fascia).

Dettagli in allegato paragrafo precedente.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il collegio dei docenti, fatto salvo l'esame attento e puntuale di ogni singolo alunno e nel rispetto della sovranità dei consigli di classe, soprattutto in presenza di casi o di situazioni particolari, al fine di assicurare una omogeneità di comportamenti all'interno dell'istituto dei singoli consigli di classe, delibera procedure e criteri per definire l'ammissione alla classe successiva.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione, è consentito derogare all'obbligo di frequenza dei $\frac{3}{4}$ del monte ore personalizzato nei seguenti casi:

- gravi motivi di salute
- gravi motivi di famiglia
- terapie/cure programmate
- partecipazione ad attività sportive agonistiche in società riconosciute dal CONI
- alunni NAI iscritti in corso d'anno
- altri casi valutati dal consiglio di classe

Sono dichiarati ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno, ai sensi delle disposizioni vigenti, gli alunni che:

- non hanno riportato nessun voto inferiore a 6

Sono dichiarati non ammessi alla classe successiva negli scrutini di giugno:

- gli alunni con quattro insufficienze gravi e diffuse che il Consiglio di Classe, in base ai criteri previsti dal PTOF, ritenga non recuperabili entro l'inizio dell'anno successivo;
- gli alunni con un voto inferiore a 6 nella comportamento;



- gli alunni che hanno accumulato un monte ore di assenze personalizzato superiore ad $\frac{1}{4}$ e non sia in possesso di motivate giustificazioni.

Sono dichiarati sospesi nel giudizio gli studenti che hanno riportato insufficienze che il Consiglio di Classe, in base ai criteri previsti dal PTOF, ritenga recuperabili entro l'inizio dell'anno successivo. Detti studenti dovranno sottoporsi alle prove di verifica obbligatorie per lo scrutinio integrativo. In sede di integrazione dello scrutinio finale, successivamente all'espletamento delle verifiche, il consiglio di classe procede ad una valutazione complessiva dello studente per l'ammissione alla classe successiva.

Si terrà conto complessivamente dell'esito delle prove di verifica effettuate (art. 8 OM 92/2007) e della possibilità dell'alunno di seguire con profitto l'anno successivo. Dettagli in allegato paragrafo precedente.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come noto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado. Le relative disposizioni, contenute nel Capo III (artt.12-21), sono entrate in vigore dall'1 settembre 2018, come previsto dall'art. 26, comma 1, dello stesso decreto legislativo.

Tuttavia, il decreto-legge 25 luglio 2018, n.91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto all'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n.62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il



consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Analogamente, per i candidati privatisti l'art. 6, commi 3-septies e 3-octies, prevede il differimento all'1 settembre 2019 delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 3, sesto periodo, del d.lgs. n. 62/2017 che subordinano la partecipazione all'esame.

Dettagli in allegato paragrafo precedente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti:

- max 12 punti per il terzo anno;
- max 13 punti per il quarto anno;
- max 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Dettagli in allegato paragrafo precedente.

Altro

l'allegato al primo paragrafo è completo di tutti i dettagli-
la griglia di valutazione della seconda prova scritta del Liceo è in via di definizione. Sarà resa disponibile sul sito della scuola www.pololungro.gov.it (sez. PTOF)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM FRASCINETO - CSMM85801V

SM SAN BASILE - CSMM85802X

SM LUNGRO - CSMM858031

SM FIRMO - CSMM858042

SM ACQUAFORMOSA - CSMM858053

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve considerare i seguenti aspetti:

- il processo d'apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione assume quindi anche un carattere formativo e concorre alla maturazione progressiva delle capacità di autovalutazione. La valutazione si avvale di:

- osservazioni sistematiche dei processi d'apprendimento con registrazione delle abilità conseguite da ciascun alunno;
- verifiche periodiche e in itinere che consentono di valutare l'efficacia dei processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze

Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte: strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla, ...), questionari a risposta aperta, relazioni, testi, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte
- prove pratiche: test motori, rappresentazioni grafiche, esecuzioni vocali/strumentali ecc.

Allegato:



Valut apprendim e comport Secondaria I gr.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato paragrafo precedente

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato paragrafo precedente

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedi allegato paragrafo precedente

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CIVITA - CENTRO - CSEE85801X

FRASCINETO IC - CSEE858021

S.BASILE - CENTRO - CSEE858032

FIRMO - CENTRO - CSEE858043

ACQUAFORMOSA-CENTRO - CSEE858054



LUNGRO - CENTRO - CSEE858065

Criteri di valutazione comuni

La valutazione deve considerare i seguenti aspetti:

- il processo d'apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni.

La valutazione assume quindi anche un carattere formativo e concorre alla maturazione progressiva delle capacità di autovalutazione; essa si avvale di:

- osservazioni sistematiche dei processi d'apprendimento con registrazione di atteggiamenti e di abilità conseguite da ciascun alunno;
- verifiche periodiche e in itinere che consentono di valutare l'efficacia dei processi di apprendimento e l'acquisizione delle competenze

Gli strumenti di verifica sono:

- prove scritte: strutturate e semistrutturate (vero/falso, completamento, scelta multipla, ...), questionari a risposta aperta, relazioni, testi, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo
- prove orali: colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte
- prove pratiche: test motori, rappresentazioni grafiche, esecuzioni vocali/strumentali ecc.

Allegato:

La valutazione degli apprendimenti e griglie SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023-2024.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Vedi allegato paragrafo precedente



Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedi allegato paragrafo precedente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La scuola accoglie alunni DA, alunni BES, DSA certificati e stranieri e pone in essere attività e progetti (Aree a rischio e a forte processo immigratorio, special olympics) per favorirne l'inclusione. Nella formulazione dei PEI partecipano sia il docente di sostegno che i docenti curricolari; il PEI viene regolarmente monitorato. Anche i PDP sono costantemente controllati e aggiornati. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri che in genere arrivano nelle diverse comunità con le proprie famiglie. La scuola si è dotata di un protocollo di accoglienza che è "aperto", suscettibile cioè di continue modifiche per contemplare tutte le possibili contingenze che si venissero a presentare. Inoltre, in tutti i plessi con presenza di alunni stranieri, la scuola ha definito progetti per l'alfabetizzazione sulla lingua italiana e su tematiche interculturali. Se fossero disponibili risorse finanziarie e umane sarebbero svolti interventi più strutturati.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto è in grado di adattare i propri stili di comunicazione, le forme di lezione e gli spazi di apprendimento, oltreché a variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi presenti nelle classi. L'Istituto consente ai discendenti con disabilità di costruirsi un proprio futuro, mettendo al primo posto valori, aspettative e desideri personali, e articolando per loro i sostegni necessari.

Punti di debolezza:

-difficoltà nell'attivazione di uno sportello per il recupero. -organizzazione di corsi di recupero pomeridiani /estivi dovuti alla mancanza di trasporti dedicati. -mancanza di fondi atti alla costruzione di ambienti fisici adeguati, facilitatori, tecnologie specifiche ecc.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Rappresentanza uffici servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità

Il tutto in un'ottica di equipollenza degli esiti ed a garanzia del diritto all'apprendimento nella consapevolezza della scuola quale servizio educativo alla persona che apprende. Gli interventi didattici per gli alunni con certificazione ai sensi della legge 104/92 sono indicati nel Piano Educativo Individualizzato (ex art. 12, comma 5 della L. 104/1992). Il PEI è il progetto di vita dell'alunno con disabilità in età scolare e perché tale, individua strumenti e strategie per ottimizzare il percorso di vita e d'inclusione attraverso la definizione di obiettivi standard/minimi/diversi e l'individualizzazione di metodi, valutazioni e strumenti didattici. Il Piano è sottoposto a tutti gli eventuali cambiamenti che si rendono opportuni durante il corso dell'anno scolastico, anche sull'insorgere di nuove esigenze. Gli interventi didattici per gli alunni con DSA sono riepilogati nel Piano Didattico Personalizzato (ex art. 5 del DM N° 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "linee guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili ex punto 1 della direttiva ministeriale del 27/12/2012). Il PDP individua strumenti e strategie per ottimizzare il



percorso d'inclusione attraverso strumenti compensativi e misure dispensative, modalità di verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite. Il PDP così come il PEI è sottoposto ad eventuali adeguamenti, laddove se ne ravveda la necessità, durante il corso dell'anno scolastico. Gli interventi didattici per tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali che non rientrano nei due casi precedenti sono formalizzati in Consiglio di Classe attraverso un percorso didattico individualizzato ovvero riepilogati nel PDP (Piano Didattico Personalizzato). Si fa riferimento a tutte quelle situazioni in cui è presente un disturbo clinicamente fondato, diagnosticabile ma non ricadente nelle previsioni della Legge 104/92 né in quelle della Legge 170/2010. In secondo luogo si sono volute ricomprendere altre situazioni che si pongono comunque oltre l'ordinaria difficoltà di apprendimento, per le quali dagli stessi insegnanti, sono stati richiesti strumenti di flessibilità da impiegare nell'azione educativo-didattica (MIUR, nota 2563 del 22 novembre 2013 Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali A.S.2013/2014)

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per come previsto dalla normativa vigente e con particolare riferimento ai decreti legislativi 62 e 66 del 2017.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, all'interno dell'istituzione scolastica, interviene come soggetto portatore di interessi (la tutela del proprio figlio) ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa e proficua. La famiglia di un alunno BES sarà coinvolta per collaborare all'elaborazione dei PDF e dei PEI nel caso di allievo certificato con disabilità (i documenti dovranno essere firmati dalle famiglie) e partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Il coinvolgimento della famiglia ed il contributo che questa sarà in grado di offrire risulterà essenziale per la scelta delle strategie educativo-didattiche volte a garantire il diritto all'apprendimento ed una piena inclusione. - Ruolo della famiglia La famiglia è



corresponsabile del percorso educativo-didattico viene perciò coinvolta attivamente riveste un ruolo molto importante per quanto concerne il supporto e la partecipazione alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative. Il suo ruolo è determinante nel progetto di vita dell'alunno con BES. Ha il diritto/dovere di: • esprimere le proprie aspettative; • socializzarle ai docenti che prenderanno in carico il proprio figlio; • partecipare alla costruzione del progetto per meglio dividerlo; • verificarlo con gli opportuni interventi; • mantenere costanti contatti con tutti gli operatori coinvolti. Costituisce, inoltre una fonte di informazioni preziose, un luogo in cui si manifesta la continuità fra educazione formale ed informale, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica di tutti gli alunni. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia necessitano di concretizzarsi secondo una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche volte alla piena inclusione. - Modalità di rapporto scuola famiglia La famiglia, all'interno dell'istituzione scolastica, interviene come soggetto portatore di interessi (la tutela del proprio figlio) ma anche come risorsa educativa e come preziosa fonte d'informazioni, con funzioni necessariamente distinte da quelle dei soggetti che rivestono un ruolo professionale. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa e proficua. La famiglia di un alunno BES sarà coinvolta per collaborare all'elaborazione dei PDF e dei PEI nel caso di allievo certificato con disabilità (i documenti dovranno essere firmati dalle famiglie) e partecipare all'elaborazione del PDP per gli altri alunni BES fornendo alla scuola eventuali osservazioni su esperienze sviluppate dallo studente anche autonomamente o attraverso percorsi extrascolastici. Il coinvolgimento della famiglia ed il contributo che questa sarà in grado di offrire risulterà essenziale per la scelta delle strategie educativo-didattiche volte a garantire il diritto all'apprendimento ed una piena inclusione.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è un diritto soggettivo dello studente, di conseguenza deve essere trasparente nell'iter processuale e tempestiva nella comunicazione sia della condizione in itinere dello studente sia nella definizione finale del giudizio anche per favorire i processi di autovalutazione. All'inizio dell'anno il Consiglio di Classe, supportato da docenti specialisti e dalle funzioni strumentali, provvede a individuare le abilità iniziali degli alunni con BES, trascrivendole nei relativi Piani (PEI, PDP). Anche sulla base delle indicazioni ministeriali, i CdC provvedono, durante l'anno, al monitoraggio e alla valutazione (iniziale, continuativa e finale) dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi preposti. Più in particolare, il Consiglio di Classe provvede a creare "indicatori" specifici per ogni alunno con BES, in modo tale da rendere la valutazione dei progressi effettuati concretamente misurabile durante il corso dell'anno scolastico e valutare nel modo più obiettivo possibile i risultati ottenuti. Tali valutazioni si rendono indispensabili per tracciare un piano didattico realizzabile all'interno del più ampio "progetto di vita" dell'alunno, per consentire di calibrare gli obiettivi negli anni scolastici successivi e per facilitare la programmazione e l'intervento didattico dei nuovi docenti.



Il GLI individua all'inizio dell'anno scolastico gli strumenti e le procedure per misurare il "grado d'inclusività" dell'Istituto. Tale indice riguarda la capacità della Scuola sia di accogliere gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia di diffondere e affermare valori inclusivi. Occorre a tal fine ricordare che un'effettiva politica inclusiva riguarda l'intera collettività scolastica in tutte le sue componenti: scolari, docenti, personale amministrativo e ausiliario, assistenti, collaboratori esterni. Il GLI, se lo ritiene opportuno, può nominare al suo interno un "Gruppo per la valutazione del grado d'inclusività dell'Istituto", che avrà il compito individuare e/o selezionare gli "indicatori" per l'inclusività, maggiormente significativi, facendo riferimento sia agli strumenti e alla letteratura già disponibile, sia alla situazione particolare dell'Istituto. Gli "indici" vengono elaborati utilizzando parametri sia quantitativi sia qualitativi, mantenendo sempre presenti le seguenti indicazioni operative essenziali: • "la sistematicità con cui viene condotta la ricognizione rispetto alle tematiche individuate come sensibili; • l'attività di controllo e verifica degli elementi acquisiti e delle considerazioni che da essi scaturiscono; • l'attenzione a lavorare attraverso categorie di analisi che rimangano abbastanza aperte e modificabili così da incorporare nuove osservazioni e risultanze che emergono dalla raccolta sul campo. La valutazione del grado d'inclusività da parte del GLI viene assunta a partire dalla sua dimensione "progettuale", per evitare che diventi una semplice rappresentazione astratta della situazione presente. Ciò significa che il processo valutativo, ispirato al criterio della metodicità e dell'esattezza, acquisisce valore solo all'interno di un concreto progetto di rinnovamento dell'organizzazione scolastica e che tale progetto può essere avviato soltanto conoscendo a fondo la situazione della scuola e il punto di vista dei molteplici stakeholders (portatori d'interesse).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Continuità ed orientamento sono strettamente correlati e costituiscono "strumenti" di preparazione alle scelte decisive della vita. L'istituto propone un percorso formativo e informativo per tutti gli alunni delle classi terze della scuola secondaria che prevede una serie di iniziative che parte dalla conoscenza di se e delle proprie attitudini/competenze, informazioni sui diversi indirizzi di studio e le caratteristiche della riforma scolastica, incontro con diversi studenti con ex alunni frequentanti diversi indirizzi scolastici, partecipazione ad iniziative di Confindustria all'organizzazione di una serata in cui fornire ai genitori le linee essenziali per comprendere la differenza tra il mondo della formazione professionale e il mondo dell'istruzione e, all'interno di quest'ultima, le specificità dei diversi tipi di scuola offrendo indicazioni sui criteri di scelta. Per quanto concerne gli alunni BES, il fascicolo riservato previa richiesta autorizzazione dei genitori, verrà inviato alla scuola superiore



subito dopo gli esiti degli esami di fine ciclo; si prevede inoltre il passaggio informazioni tra le figure professionali che si occupano di questi e la funzione strumentale per l'inclusione e i docenti della scuola che accoglierà l'alunno; la strutturazione di un progetto accoglienza, in cui l'alunno-accompagnato dalla sua insegnante di sostegno- assistente- educatrice ed alcuni compagni di classe- possa visitare la scuola e le figure professionali che ci lavorano e partecipare ad alcune attività didattiche pensate appositamente per accoglierlo adeguatamente. Il progetto è finalizzato a far vivere con meno ansia il momento del passaggio fra i diversi ordini di scuola agli alunni, la durata è variabile e si svolge nell'ultimo periodo scolastico. L'intero corpo docente svolgerà in maniera più intensa e sistematica, a partire dal II anno della scuola secondaria di I grado, l'attività di orientamento volta a supportare l'alunno all'autocoscienza delle proprie abilità e competenze e poter così arrivare al termine del triennio ad una scelta consapevole ed equilibrata. L'obiettivo è quello di mettere l'alunno nelle condizioni di fare delle scelte per costruire il suo percorso di formazione personale seguendo le proprie inclinazioni, consapevole delle proprie aree di eccellenza, per aprirsi al mondo del lavoro e alla futura società in modo proficuo, ottimale.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'inclusione 2022/23

Allegato:

PAI 2022-2023 Polo Arberesh (completo).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

L'organizzazione prevede il seguente organigramma:

- D.S. e D.S.G.A.
- Staff del D.S. formato da un coordinatore e 4 referenti per ogni ordine di scuola;
- Un Team digitale coordinato da un animatore;
- Un responsabile per ogni plesso;
- Un coordinatore per ogni classe/sezione;
- Due uffici di segreteria ubicate nelle sedi di Lungro (sede principali ed anche sede del D.S.) e di Frascineto; tale scelta è resa necessaria dalla vastità del territorio in cui l'Istituto opera.

L'Istituto collabora vari enti esterni per ampliare l'offerta formativa come:

- il patto territoriale stipulato con il Liceo classico "G. Garibaldi " di Castrovillari e l'amministrazione comunale di Castrovillari;
- patti di rete per le attività formative stipulati con l'I.C. Taverna- Montalto, L.S. "Mattei" di Castrovillari.

Il nostro Istituto organizza corsi di formazione interna per i propri dipendenti su temi che riguardano la sicurezza, l'educazione civica, materie STEM e corsi per la gestione degli alunni H.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestri
 Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tali figure, individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art- 34 del contratto scuola, sono un punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi, segnalano al Dirigente l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori, creano un clima positivo e di fattiva collaborazione, curano i rapporti e la comunicazione con le famiglie, collaborano con la FS all'attuazione del PTOF, svolgono mansioni in merito all'organizzazione interna e alle proposte metodologico-didattiche.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Composto da docenti individuati dal Dirigente Scolastico (e d'ufficio da Collaboratori del Dirigente scolastico, docenti Funzione Strumentale, Referenti di plesso, Animatore Digitale) lo staff supporta il DS a livello consultivo, propositivo e gestionale al fine di monitorare il funzionamento e l'efficacia del servizio offerto dall'Istituzione scolastica e di migliorarne la qualità.	4
Funzione strumentale	1. Coordinamento delle attività per l'integrazione degli alunni disabili e alunni BES / DSA Busciacco	6



Maria. 2. PTOF e Coordinamento delle attività di aggiornamento per il personale docente - Referente alla formazione Giuliana Malagrino 3. Autovalutazione Referente: Miranda Mario 4. Coordinamento Rapporti con Il Territorio e promozione conservazione lingua Arbëresh Referente: Occhinero Angela 5. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (exASL) Referente: Cortese Nicola 6. Orientamento e continuità Referente: Fanello Alessandra I compiti sono esplicitati nell'allegato di riferimento.

Responsabile di plesso

COMPITI DEL RESPONSABILE DI PLESSO 1. Coordinamento delle attività educative e didattiche: • Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel POF e secondo le direttive del Dirigente. • Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni telefoniche ed avvisi urgenti. 2. Coordinamento delle attività organizzative: • Fa rispettare il regolamento d'Istituto. • Predisporre il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente. • predisporre l'organizzazione di spazi comuni (laboratori, corridoi, aula riunioni,). • Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA. • Inoltra all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, disservizi e mancanze improvise. • Presenta a detto ufficio richieste di

17



materiale di cancelleria, di sussidi didattici e di quanto necessari. 3. Coordinamento " Salute e Sicurezza ": • Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e predispone le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno di concerto con l'RSPP. • Controlla il regolare svolgimento delle modalità di ingresso, di uscita degli alunni e della ricreazione e organizza l'utilizzo degli spazi comuni e non. 4. Cura delle relazioni: • Il responsabile di plesso facilita le relazioni tra le persone dell'ambiente scolastico, accoglie gli insegnanti nuovi mettendoli a conoscenza della realtà del plesso, riceve le domande e le richieste di docenti e genitori, collabora con il personale A.T.A.. • Regola l'accesso all'edificio scolastico di persone estranee come da disposizioni del DS. • Fa affiggere avvisi e manifesti, fa distribuire agli alunni materiale informativo e pubblicitario, se autorizzato dal Dirigente. 5. Cura della documentazione: • Fa affiggere all'albo della scuola atti, delibere, comunicazioni, avvisi,... rivolti alle famiglie e al personale scolastico. • Annota in un registro i nominativi dei docenti che hanno usufruito di permessi brevi e la data del conseguente recupero. • Ricorda scadenze utili. • Mette a disposizione degli altri: libri, opuscoli, depliant, materiale informativo arrivati nel corso dell'anno. IL RESPONSABILE DI PLESSO: 1. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione. 2. Per le sue prestazioni



aggiuntive all'insegnamento è retribuito con il Fondo di Istituto secondo quanto stabilito nella contrattazione di Istituto.

Responsabile di laboratorio

I docenti in epigrafe responsabili di laboratorio, secondo quanto indicato nella tabella allegata alla presente lettera di incarico con i seguenti compiti: 1. coordinare le attività didattiche da svolgersi all'interno dei laboratori di settore; 2. proporre al Direttore dei SGA eventuali acquisti; 3. proporre al Direttore dei SGA eventuali eliminazioni dall'inventario; 4. segnalare al Direttore dei SGA eventuali problematiche attinenti il buon funzionamento di tutta la strumentazione in dotazione; 5. raccordarsi con gli assistenti tecnici per far predisporre le strumentazioni necessarie per le esercitazioni da svolgersi nei laboratori. Il docente a termine anno scolastico presenterà al Dirigente Scolastico relazione sull'attività svolta e su eventuali proposte migliorative. Precisa che tale incarico sarà retribuito, in sede di contrattazione d'istituto, con i finanziamenti a carico del fondo per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento previste dall'art. 88 del CCNL, previa verifica del lavoro effettivamente svolto.

7

Animatore digitale

L'animatore digitale, in accordo con lo staff di dirigenza e con le Funzioni Strumentali curerà: 1) la formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle

1



organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) il coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di momenti formativi, anche aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) la creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto) e coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	secondo normativa- a supporto dell'AD e dei colleghi	3
Coordinatore attività ASL	vedi Funzioni strumentali ASL	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sono state assegnate alla scuola solo alcune ore disponibili. Ciò ha permesso di attivare una classe prima e di supportare le colleghe nella gestione di alcune classi particolarmente	1



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

	problematiche Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• se necessario impiego in sostituzioni di colleghi assenti	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La docente viene impiegata nelle classi per consentire un semiesonero al primo collaboratore, impegnata in funzioni di supporto alla Dirigenza. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E STORIA	la docente supporta i colleghi in attività di recupero e/o potenziamento, svolge attività didattiche nella classe cui è assegnata come docente curriculare, realizza progetti in relazione alle competenze specifiche possedute. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Realizzazione di progetti in relazione alle competenze specifiche possedute/	1
---------------------------	---	---



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

eventuali sostituzioni colleghi assenti

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

la docente supporta i colleghi nell'azione
didattica per potenziare/recuperare gli allievi
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- eventuali sostituzioni colleghi assenti

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

come da direttiva annuale al DSGA. organizzazione degli uffici secondo quanto disposto dal DSGA

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Istanze on-line tramite registro elettronico per il personale docente



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Pollino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- secondo statuto

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: rete provinciale di scuole per l'inclusività

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Rete provinciale di scuole per l'inclusività Cosenza -Rende; scuola capofila IISITE Cosentino e IPAA Todaro.

Rete interambito territoriale di ricerca e sperimentazione educativa e didattica.

Denominazione della rete: LA GOVERNANCE DELL'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PIANO S&T - FORMAZ. A CASCATA: "PIANO DI RICERCA E FORMAZ. PER UNA DIDATTICA INNOV. IN AMBITO SCIENTIF. E TECNOL. - SCUOLA SEC. DI 1° GRADO



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo rete specifico L107/15 art.1,c72

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: rete per realizzazione Pon



"patrimonio culturale, artistico e paesaggistico"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: rete per la realizzazione di progetti a valere sulla legge 482/99

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Altre

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete d'ambito

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Progettazione di percorsi

Si intende realizzare percorsi di formazione che vedano i docenti impegnati nella progettazione di piste di lavoro che permettano di strutturare e consolidare conoscenze e promuovere apprendimenti complessi elaborando strumenti per rilevare, valutare e certificare le competenze degli studenti. Lo scopo è quello di fornire un quadro teorico consistente su cui costruire esempi e modelli significativi, immediatamente applicabili, favorendo la correlazione tra attività curriculari e contesto educativo. Promuovere l'utilizzo di idonei strumenti di osservazione, documentazione e valutazione delle competenze. Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze e non solo di verificare le conoscenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti interessati alla tematica proposta

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: **Apprendimenti virtu@li**

Il progetto ha lo scopo di coinvolgere il maggior numero possibile di docenti nella progettazione di percorsi didattici che utilizzino le TIC anche al fine di ottimizzare sfruttare le risorse strumentali disponibili nella scuola grazie alle progettazioni POR degli scorsi anni scolastici. Si vogliono affinare le competenze digitali degli insegnanti in relazione alla funzione formativa e di sostegno ai processi di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti del primo ciclo (o tutti i docenti interessati)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **Tutti dentro**

Sviluppo delle competenze professionali con particolare attenzione alle strategie didattiche da attivare con alunni con difficoltà e/o diversamente abili. Obiettivi: modulare la progettazione didattica per realizzare processi di insegnamento-apprendimento inclusivi e prevenire fenomeni di



bullismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formati per aiutare

Per favorire lo sviluppo di conoscenze teorico-pratiche in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, verranno organizzati momenti di formazione e aggiornamento, destinati in parte a tutti i docenti e in parte a figure specifiche individuate all'interno dell'Istituto. La formazione intende favorire il consolidamento di procedure da attuare in situazioni di emergenza e di prevenzione/protezione a tutela del personale e degli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Pratiche condivise per la



realizzazione del curricolo verticale di istituto

Si considereranno percorsi di formazione progettati all'interno dei gruppi di ricerca allo scopo di sviluppare sui i nuclei fondanti delle discipline (in particolare Italiano e Matematica) scelte di metodo più efficaci.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: In English, please.

L'Istituto considera prioritario l'obiettivo di potenziare, nel triennio 2022/2025, l'insegnamento-apprendimento della lingua inglese. Si favorirà pertanto la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione organizzate dall'Ambito di appartenenza per lo sviluppo delle competenze linguistico-comunicative e metodologiche didattiche in lingua inglese al fine di migliorare l'attività in classe e promuovere negli alunni le abilità di speaking e reading, anche nell'ottica di rilevazioni nazionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti interessati alla tematica



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IN_Coesione

Sostenere l'incontro tra didattica formale e metodologie di insegnamento informali, anche attraverso modelli di peer education. Si progetteranno percorsi formativi per acquisire le strumentalità necessarie alla valorizzazione delle caratteristiche di ciascuno, al riconoscimento dei bisogni del singolo e alla realizzazione di un contesto di apprendimento positivo caratterizzato dai fattori di inclusione e partecipazione attiva, per agevolare la gestione anche di situazioni problematiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formati per aiutare

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Formazione per ricostruzioni di carriera

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

esperto esterno